La valutazione degli investimenti privati



Raul Berto

Edificio C9, 5° piano, stanza C9_5.11 rberto@units.it





Aspetti trattati

- Cos'è un investimento.
- La classificazione degli investimenti.
- I metodi per la valutazione.
- La valutazione dell'investimento immobiliare.



Definizione di investimento

Impiego rilevante, certo e attuale di risorse al fine di ottenere in un futuro non breve un ritorno (incerto) positivo da vendita di beni e servizi ottenuti dall'impiego delle risorse.



La natura del problema di valutazione

Criteri di valutazione

Molti

Uno

Risorse

Scarse

Problema economico

Problema tecnico

Non scarse

Nirvana





I metodi di valutazione



Privato
Ambito
Pubblico
Analisi multicriterio
Analisi costi benefici





La classificazione degli investimenti

Rispetto all'oggetto

Reali:

- fondiari (in senso stretto, addizioni, trasformazioni);
- immobiliari (sviluppo, reddito);
- industriali (costi, prodotto);

Finanziari.

Rispetto alla tipologia

Sostituzione;

Espansione.

Rispetto alla rilevanza

Strategici;

Operativi.



La classificazione degli investimenti

Rispetto al profilo temporale (input/output)

PICO Point Input
Continuous Output
(immobile a reddito, vigneto)

PIPO Point Input Point Output (speculazione su titoli o materie prime, sviluppo immobiliare)

CICO Continuous Input
Continuous Output
(costituzione di un fondo pensione)

CIPO Continuous Input
Point Output
(fondo pensione con riscatto finale del capitale)



Caratteristiche

- Completezza
- Precisione
- Misurabilità

Obiettivi

- Economicità
- Tempo di rientro del capitale investito
- · Redditività / valorizzazione

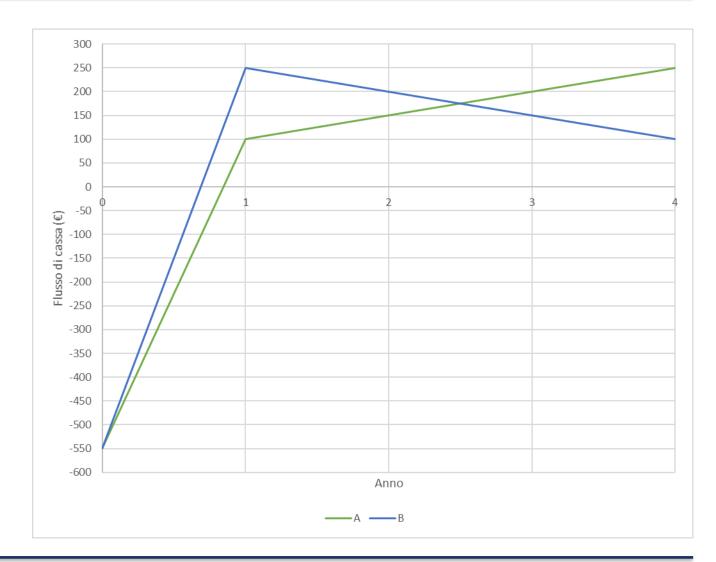


Il punto di partenza: il flusso di cassa – *cash flow*

	Investimento			Anno		
	mvestimento	0	1	2	3	4
	Ricavi		150	200	300	300
A	Costi	550	50	50	100	50
	Flusso di cassa R - C	-550	100	150	200	250
	Ricavi		300	300	200	150
В	Costi	550	50	100	50	50
	Flusso di cassa R – C	-550	250	200	150	100



Il flusso di cassa cash flow







Economicità: $R - C \ge 0$

Investimente			Anno			$P_{ij} = C_{ij}$
Investimento	0	1	2	3	4	R-C
A	-550	100	150	200	250	150
В	-550	250	200	150	100	150





Tempo di rientro del capitale: in quanto tempo i ricavi coprono l'investimento iniziale.

Investimento			Anno di				
inve	0	1	2	3	4	rientro	
Δ.	R-C	-550	100	150	200	250	4
A	Esposizione	-550	-450	-300	-100	150	4
D	R-C	-550	250	200	150	100	2
В	Esposizione	-550	-300	-100	50	150	3



Redditività / valorizzazione: generalmente richiedono l'assunzione di un tasso di sconto che permette di omogeneizzare rispetto al tempo i costi ed i ricavi dell'investimento.

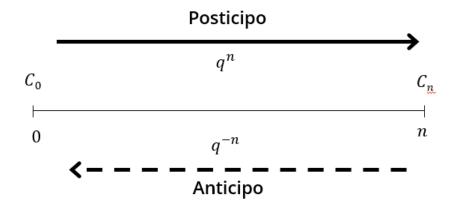
- Approcci classici all'analisi di convenienza degli investimenti fondiari;
- Approcci analitico/finanziari.



... dal corso di Economia ed Estimo Civile...

Periodi superiori all'anno Regime di interesse composto

- Coefficiente di posticipazione q^n
- Coefficiente di anticipazione q^{-n}







Raul Berto





Lo sconto si applica a valori (costi e ricavi) futuri in modo da omogeneizzarli nel tempo e quindi renderli confrontabili.

Ipotizzando, come d'uso, un regime finanziario a interesse composto discontinuo, il valore attuale V_a di un fatto finanziario futuro V_n è pari a:

$$V_a = V_n (1+r)^{-n}$$

- r tasso di sconto riferito al periodo, solitamente l'anno
- *n* numero di periodi



Approcci analitico / finanziari - discounted cash flow

- Tempo di rientro del capitale con attualizzazione RCA
- Valore attuale netto VAN
- Tasso di rendimento interno TIR o SRI
- Indice di redditività attualizzato IRA



Tempo di rientro del capitale con attualizzazione: in quanto tempo i ricavi coprono i costi a valori attualizzati.

Investimento			Anno						
			1	2	3	4	rientro		
	R-C	-550	100	150	200	250			
A	$(R-C)(1+r)^{-n}$	-550	91	124	150	171	no		
	Esposizione	-550	-459	-335	-185	-14			
	Esposizione $R-C$	-550 -550	-459 250	-335 200	-185 150	-14 100			
В	•						4		





Il Valore Attuale Netto dell'investimento - VAN: differenza fra il valore attuale dei ricavi ed il valore attuale dei costi (i.e. valore attuale del flusso di cassa).

$$VAN = \sum_{i=0}^{n} (R_i - C_i) (1+r)^{-i}$$

- r tasso di sconto riferito al periodo, solitamente l'anno
- n numero di periodi
- R_i ricavo nel momento *i*-esimo
- C_i costo nel momento *i*-esimo

L'investimento è conveniente se il VAN è positivo.

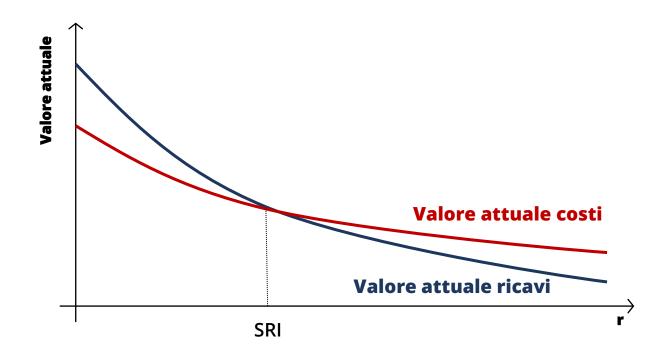


Il VAN degli investimenti

Investimento			Anno							
	investimento		1	2	3	4	r = 10%			
	R-C	-550	100	150	200	250	44			
A	$(R-C)(1+r)^{-n}$	-550	91	124	150	171	-14			
В	R-C	-550	250	200	150	100	124			
В	$(R-C)(1+r)^{-n}$	-550	227	165	113	68	+24			



Il VAN e il saggio di sconto





Il Saggio di Rendimento Interno - SRI: saggio di sconto che annulla il VAN dell'Investimento.

$$VAN = \sum_{i=0}^{n} (R_i - C_i) (1 + SRI)^{-i} = 0$$

$$\sum_{i=0}^{n} R_i (1 + SRI)^{-i} = \sum_{i=0}^{n} C_i (1 + SRI)^{-i}$$

- n numero di periodi
- R_i ricavo nel momento *i*-esimo
- C_i costo nel momento *i*-esimo

L'investimento è conveniente se il SRI è maggiore di una saggio soglia SS fissato a priori in base alle caratteristiche dell'investimento.



Il SRI degli investimenti

	Investimente			Totale	SRI			
Investimento		0	1	2	3	4	IUtale	JKI
_	R-C	-550	100	150	200	250	150	00/
A	$(R-C)(1+SRI)^{-n}$	-550	92	126	155	177	0	9%
В	R-C	-550	250	200	150	100	150	12%
В	$(R-C)(1+SRI)^{-n}$	-550	223	159	106	62	0	1270



Problemi nel calcolo del SRI: saggio di sconto che annulla il VAN dell'Investimento.

$$a_n x^n + a_{n-1} x^{n-1} + \dots + a_1 x = 0$$

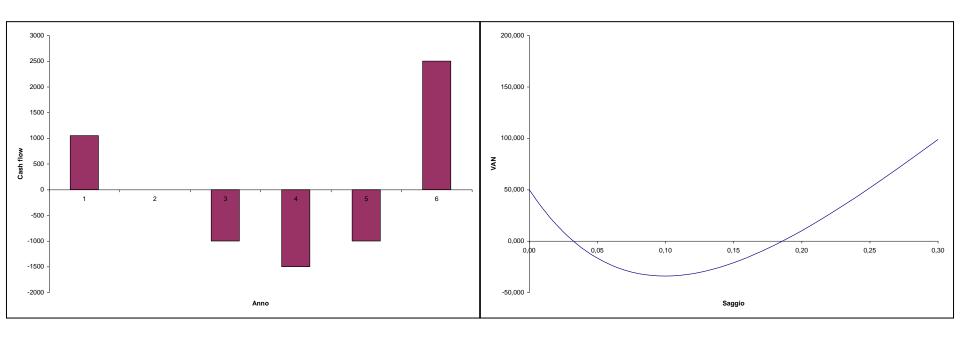
Il massimo numero di **radici reali positive** di un polinomio è dato dal numero di variazioni di segno fra coefficienti consecutivi, trascurando eventuali coefficienti nulli.

In generale il numero effettivo può essere diminuito rispetto al massimo soltanto di un numero pari (Regola di Cartesio).

Implicazione importante: se il flusso di cassa cambia di segno più volte nell'orizzonte temporale n allora vi possono essere più radici positive e, quindi più SRI.

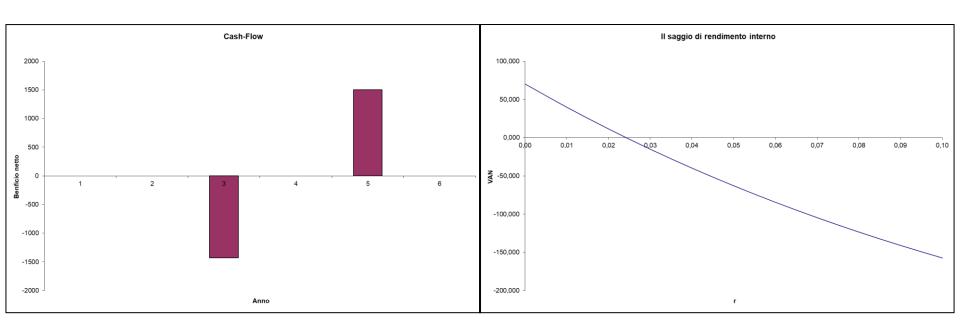


Esempio di SRI multiplo





Una possibile soluzione (approssimata): aggregare il flusso di cassa in modo che cambi segno solo una volta.





Un'altra possibile soluzione: utilizzare un SRI modificato (SRIM).

$$SRIM = \sqrt[n]{\frac{FV}{PV}} - 1$$

- FV valore futuro dei flussi di cassa positivi reinvestiti a un determinato tasso di reinvestimento
- PV valore attuale dei flussi negativi scontati con un determinato tasso di finanziamento
- n numero di periodi



L'Indice di Redditività Attualizzato - IRA: rapporto fra il valore attuale dei ricavi ed il valore attuale dei costi.

$$IRA = \frac{\sum_{i=0}^{n} R_i (1+r)^{-i}}{\sum_{i=0}^{n} C_i (1+r)^{-i}}$$

- r tasso di sconto riferito al periodo, solitamente l'anno
- n numero di periodi
- R_i ricavo nel momento *i*-esimo
- C_i costo nel momento *i*-esimo

L'investimento è conveniente se l'IRA è maggiore di 1.



L'IRA degli investimenti

	Investimento				Totale	IRA			
	investin		0	1	2	3	4	lotale	IKA
		R		150	200	300	300	950	
Α	Ricavi	$R (1+r)^{-n}$		136	165	225	205	732	0,98
	Costi	С	550	50	50	100	50	800	0,50
	Costi	$C(1+r)^{-n}$	550	45	41	75	34	746	
	Ricavi	R		300	300	200	150	950	
в —	Ricavi	$R(1+r)^{-n}$		273	248	150	102	773	1,03
В	Costi	С	550	50	100	50	50	800	1,03
(COSLI	$C(1+r)^{-n}$	550	45	83	38	34	750	





Il criterio del Costo Globale

Il costo globale di un investimento è rappresentato, oltre che dal costo di realizzazione, da tutte le spese necessarie alla sua utilizzazione e dal costo di dismissione al netto degli eventuali ricavi.





Il Costo Globale

$$C_g = \sum_{i=0}^{n} (C_{ri} + C_{mi} + C_{ei} - R_{ei} + C_{di} - R_{di})(1+r)^{-i}$$

- r tasso di sconto riferito al periodo, solitamente l'anno
- n numero di periodi
- C_{ri} costo di realizzazione nel momento i-esimo
- C_{mi} costo di manutenzione nel momento i-esimo
- C_{ei} costo di gestione nel momento i-esimo
- R_{ei} ricavo di gestione nel momento i-esimo
- C_{di} costo di dismissione nel momento i-esimo
- R_{di} ricavo di dismissione nel momento *i*-esimo



Esempio: la sostituzione di un generatore di calore.

Alternativa 1

Costo						Anno					
Costo	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Realizzazione	5.000										
Gestione		1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
Manutenzione			150		150		150		150		
Dismissione											300
Totale	5.000	1.000	1.150	1.000	1.150	1.000	1.150	1.000	1.150	1.000	1.300
Valore attuale $r = 10\%$	5.000	909	950	751	785	621	649	513	536	424	501

$$C_g = \sum_{i=0}^{n} (C_{ri} + C_{mi} + C_{ei} - R_{ei} + C_{di} - R_{di})(1+r)^{-i} = 11.641 \in$$





Esempio: la sostituzione di un generatore di calore.

Alternativa 2

Costo				An	ino			
Costo	0	1	2	3	4	5	6	7
Realizzazione	3.000							
Gestione		1.500	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500
Manutenzione			150		150		150	
Dismissione								300
Totale	3.000	1.500	1.650	1.500	1.650	1.500	1.650	1.800
Valore attuale $r=10\%$	3.000	1.364	1.364	1.127	1.127	931	931	924

$$C_g = \sum_{i=0}^{n} (C_{ri} + C_{mi} + C_{ei} - R_{ei} + C_{di} - R_{di})(1+r)^{-i} = 10.768 \in$$





Il Costo Globale Medio Annuo

$$C_{mg} = C_g \frac{r(1+r)^n}{(1+r)^n - 1}$$

- r tasso di sconto riferito al periodo, solitamente l'anno
- n numero di periodi
- C_a costo globale



Esempio: la sostituzione di un generatore di calore.

Alternativa 1

$$C_{mg} = 11.641 \frac{10\%(1+10\%)^{10}}{(1+10\%)^{10}-1} = 1.895 \in$$

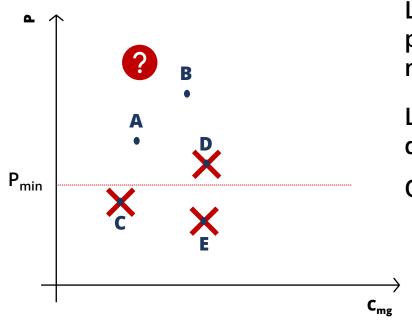


Alternativa 2

$$C_{mg} = 10.768 \frac{10\%(1+10\%)^7}{(1+10\%)^7-1} = 2.212 \in$$



L'analisi costo-efficacia: analisi che permette il raffronto fra alternative d'investimento caratterizzate da costi globali annui C_{mg} diversi e da diversa efficacia tecnica P.



Le alternative \mathbf{C} ed \mathbf{E} sono scartate perché non raggiungono la prestazione minima richiesta P_{min} .

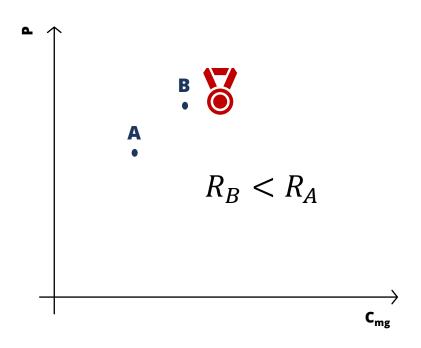
L'alternativa **D** è scartata perché dominata dalla **A** e dalla **B**.

Quale scegliere tra la A e la B?



L'analisi costo-efficacia: la valutazione avviene rispetto al rapporto R fra il costo globale medio annuo delle due soluzioni C_{mg} e la rispettiva efficacia tecnica P.

La soluzione migliore quella con il rapporto più basso.



$$R = \frac{C_{mg}}{P}$$



La valutazione della convenienza di un investimento si basa su previsioni di costo e di ricavo gravate da una certa aleatorietà e, conseguentemente, l'analisi della convenienza è gravata da incertezza, pur fornendo la valutazione più probabile.

Se vi è incertezza nella valutazione esiste la possibilità che il risultato dell'investimento sia diverso da quello ritenuto più probabile dall'analista.



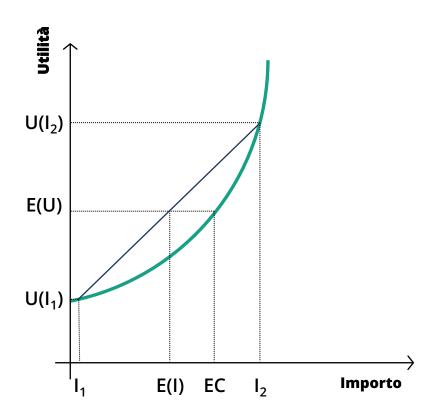




Avversione al rischio

Utilità $U(I_2)$ E(U) $U(I_1)$ EC **Importo** E(I)

Propensione al rischio





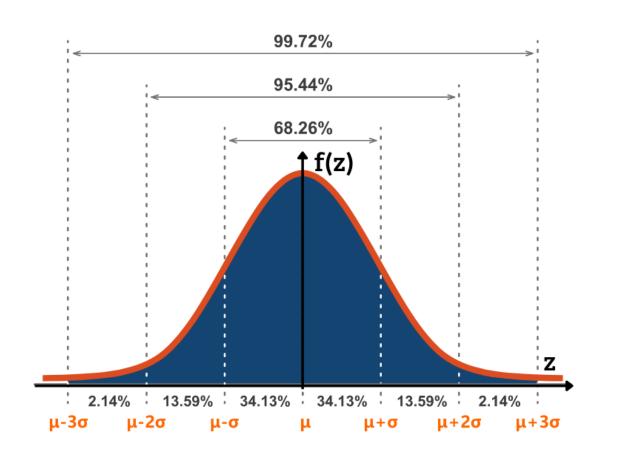
Il decisore avverso al rischi apprezza gli investimenti sicuri (poco aleatori) anche se meno redditizi poiché nella variabilità del risultato economico teme più la perdita di quanto apprezzi l'opportunità.

Normalmente esiste una **relazione diretta fra il rendimento e la rischiosità.**

Se il decisore è avverso al rischio sceglierà non solo in funzione della valutazione più probabile (VA, SRI, IRA) ma anche dell'incertezza (variabilità) che grava su tale valutazione.



La deviazione standard σ

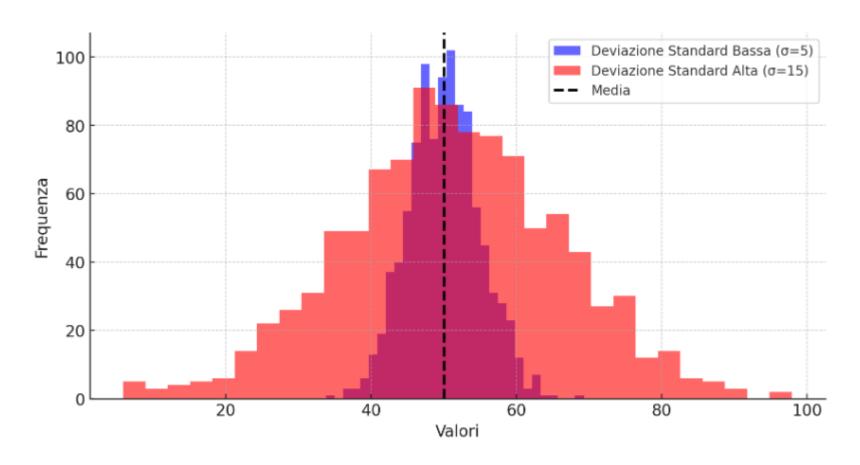


$$\sigma = \sqrt{\frac{\sum_{i=1}^{n} (x_i - \mu)^2}{n}}$$

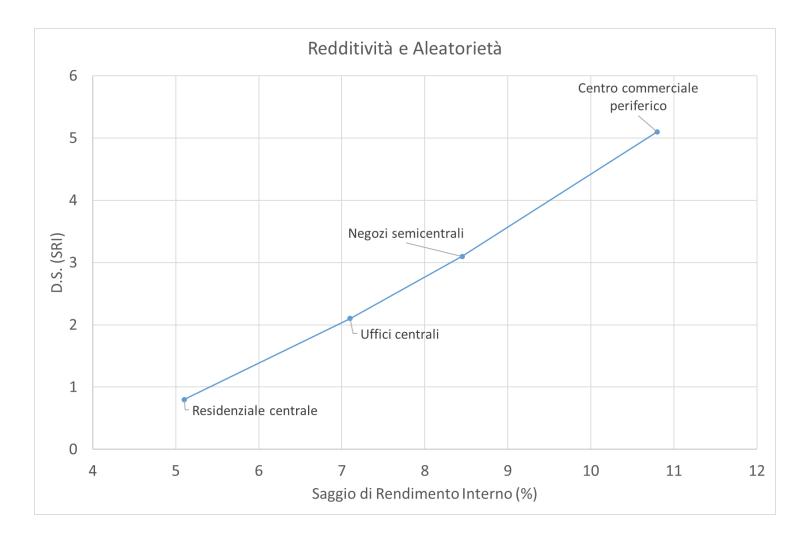
- *n* numero totale di dati
- x_i valori del dataset
- μ media dei dati



La deviazione standard σ

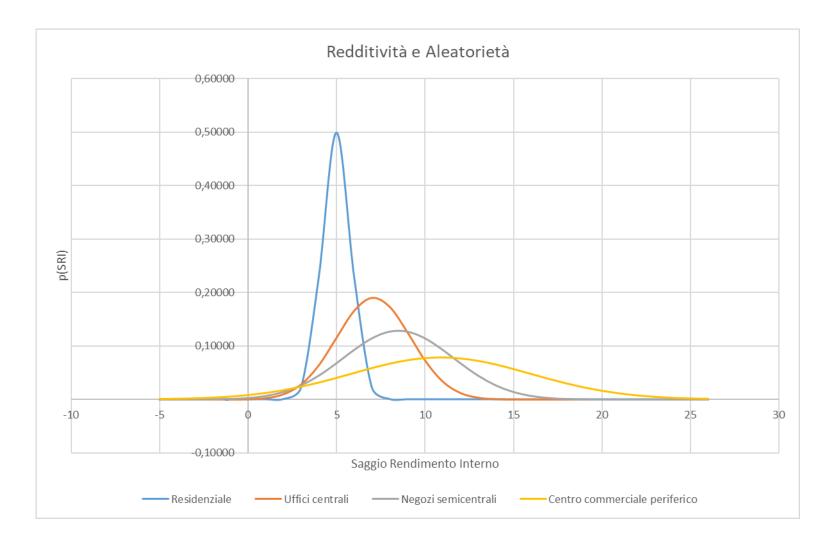
















Come introdurre l'aleatorietà nella valutazione?

- Analisi di scenario
- Analisi Monte Carlo
- Opzioni reali
- Processi stocastici
- Bayesian Belief Networks
- Metodi di Simulazione Agent-Based
- Markov Chains
- ...

Oltre all'analisi dell'aleatorietà bisogna introdurre anche la **rappresentazione del profilo di rischio** (avversione, propensione o neutralità) del decisore.



L'analisi di scenario: si fonda sull'elaborazione di possibili scenari alternativi (coerenti internamente) sui parametri che influiscono sul risultato economico dell'investimento.

Investimente			VAN - scenario	D		Profilo di
Investimento	Ribasso Flession		Stabile Incremen		Aumento	rischio
A	-17	3	12	16	22	Basso
В	-35	-10	2	14	34	Medio
С	-50	-13	-1	32	80	Alto







L'analisi di scenario

Sui risultati ottenuti nei diversi scenari si applica una regola decisionale coerente con la le preferenze del decisore:

- decisore prudente: minimizza la perdita massima (maxi-min)
- decisore ottimista: massimizza il guadagno massimo (maxi-max)

Investimento			VAN - scenario	D		Profilo di	
investimento	Ribasso Flessione		Stabile Increment		Aumento	rischio	
A	-17	3	12	16	22	Basso	
В	-35	-10	2	14	34	Medio	
С	-50	-13	-1	32	80	Alto	



L'analisi di scenario

 decisore «avverso al rimpianto»: minimizza il rammarico massimo (mini-max regret), inteso come la differenza fra la miglior prestazione e quella effettivamente realizzata.

Investimento VAN - scenario								
	Ribasso Flessione Stabile Incremento Aumen							
A	-17	3	12	16	22	Basso		
В	-35	-10	2	14	34	Medio		
С	-50	-13	-1	32	80	Alto		

Investimento			Rammarico			Rammarico _ massimo
	Ribasso	Flessione				
A	0	0	0	16	58	58
В	18	13	10	18	46	46
С	33	16	13	0	0	33





L'analisi di scenario

 decisore «neutro rispetto al rischio»: sceglie l'investimento con la miglior prestazione ponderata calcolata sommando i prodotti fra le prestazioni ottenute in ciascun scenario per la rispettiva probabilità di accadimento.

Investimento _			VAN - scenario)	
	Ribasso	Flessione	Stabile	Incremento	Aumento
A	-17	3	12	16	22
В	-35	-10	2	14	34
С	-50	-13	-1	32	80
Probabilità	5%	10%	20%	35%	30%

Investimento _		Somma ponderata							
	Ribasso	Ribasso Flessione Stabile Incremento Aumento							
A	-0,85	0,30	2,40	5,60	6,60	14,05			
В	-1,75	-1,00	0,40	4,90	10,20	12,75			
С	-2,50	-1,30	-0,20	11,20	24,00	31,20			



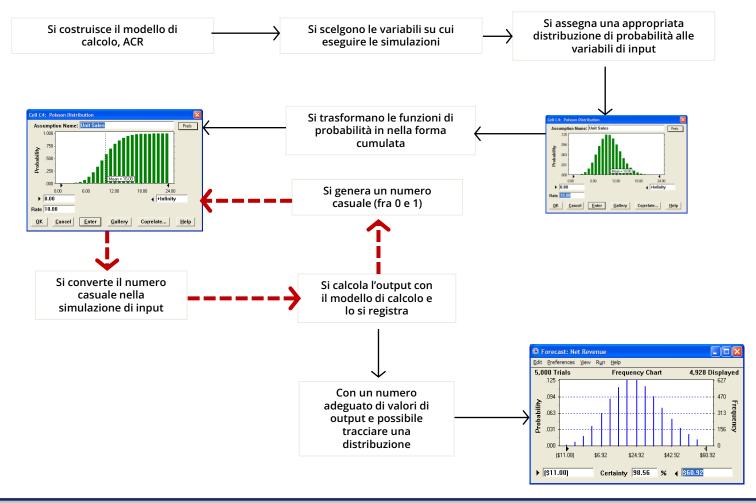


La simulazione Monte Carlo: metodo che usa un generatore di numeri casuali per valutare l'effetto dell'incertezza dei dati di input sull'output.

- 1. Simulazione di numeri casuali dove i numeri casuali estratti (input) rispettano la distribuzione di probabilità predefinita;
- 2. Per ogni input estratto viene calcolato e registrato il conseguente output;
- 3. La procedura viene eseguita un numero di volte tale da ottenere una distribuzione rappresentativa delle possibili situazioni;
- **4. Gli output ottenuti vengono analizzati sul piano statistico** (media, deviazione standard, distribuzione, ...).



La simulazione Monte Carlo







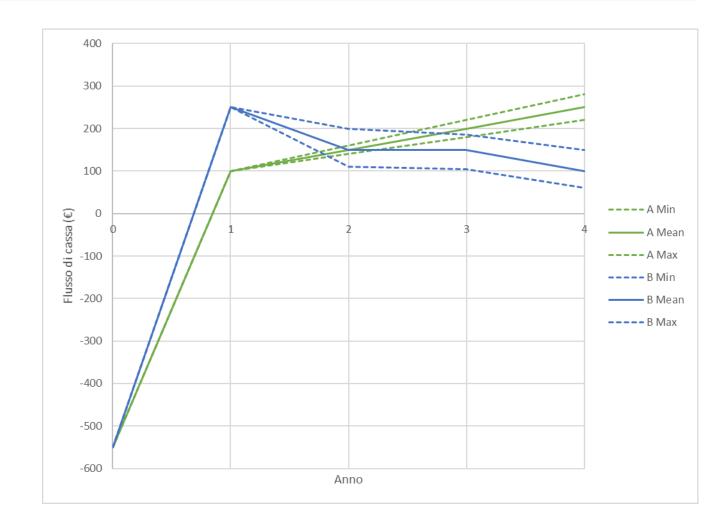
La simulazione Monte Carlo

Inves	Investimento		Anno						
inves			1	2	3	4			
	min	-550	100	140	180	220			
A	mean	-550	100	150	200	250			
	max	-550	100	160	220	280			
	min	-550	250	110	105	60			
В	mean	-550	250	150	150	100			
	max	-550	250	200	185	150			





La simulazione Monte Carlo



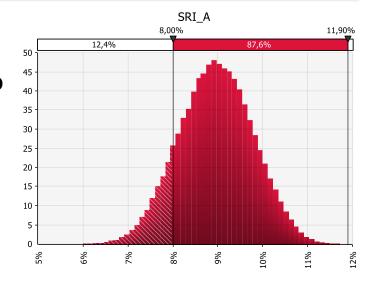


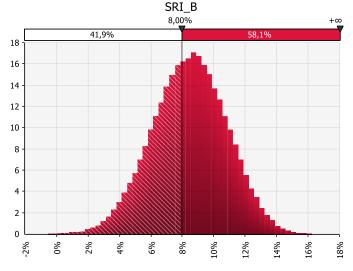
La simulazione Monte Carlo

La valutazione della convenienza, esaminando la distribuzione ottenuta con il metodo montecarlo, presuppone che, al valore di soglia in termini di SRI (o di VAN, o di IRA, ...) sia associato un certo grado di probabilità.

Ad esempio, se con riferimento ai casi precedenti si assume come soglia di riferimento un SRI del 8% con una probabilità di essere superato del 80 % allora:

- A risulta conveniente poiché il SRI dell'8% viene superato nell'87,6% dei casi;
- B non risulta conveniente poiché il SRI dell'8% viene superato solo nel 58,1% del casi simulati.









Confronto fra costi e ricavi di un impiego di risorse che ha per oggetto un bene immobile al fine di ottenere un ritorno in termini di valore (PIPO) o di reddito (PICO).

Gli input del committente

- Dove si vuole investire (città, centro, semicentro, periferia)
- Cosa si vuole realizzare (residenze, negozi, uffici, ecc.)
- Quale è lo scopo dell'investimento (valorizzazione o redditività)
- Come
 (tipologia edilizia, finiture, tecnologia costruttiva)
- Come si intende finanziare l'investimento

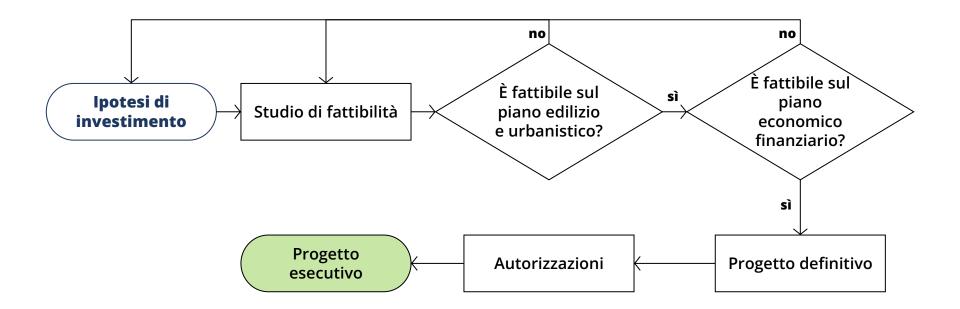


Le analisi / assunzioni del valutatore

- Il quadro competitivo e le prospettive del mercato locale
- Il mercato immobiliare, il valore ed i tempi di vendita
- Il mercato delle costruzioni ed i costi di costruzione
- La situazione congiunturale e finanziaria (accesso al credito e tassi d'interesse)



Le fasi della valutazione di un investimento immobiliare.





l costi dell'investimento immobiliare a sviluppo

- I costi di acquisizione dell'area (valore d'acquisto e costi di transazione)
- I costi di idoneizzazione (demolizioni, bonifiche)
- Il contributo di costruzione (primaria, secondaria e contributo sul costo di costruzione)
- Il costo di costruzione delle opere edili e di urbanizzazione
- Le spese tecniche (oneri professionali)
- Le spese generali e gli imprevisti (organizzazione e gestione dell'investimento)
- Gli oneri finanziari (interessi sulle anticipazioni a debito)
- Le spese di commercializzazione (promozione e intermediazione sulle vendite)
- Le imposte sull'utile
- La retribuzione dell'imprenditore (profitto normale)





l costi dell'investimento immobiliare a reddito

- I costi di acquisizione dell'area (valore d'acquisto e costi di transazione)
- I costi di idoneizzazione (demolizioni, bonifiche)
- Il contributo di costruzione (primaria, secondaria e contributo sul costo di costruzione)
- Il costo di costruzione delle opere edili e di urbanizzazione
- Le spese tecniche (oneri professionali)
- Le spese generali e gli imprevisti (organizzazione e gestione dell'investimento)
- Gli oneri finanziari (interessi sulle anticipazioni a debito)
- Le spese di commercializzazione (promozione e intermediazione sulle locazioni)
- Le spese di amministrazione, manutenzione e assicurazione
- Le improduttività (sfitto ed inesigibilità)
- Le imposte sull'utile
- La retribuzione dell'imprenditore (profitto normale)





l ricavi dell'investimento immobiliare a sviluppo Ricavi da vendita

I ricavi dell'investimento immobiliare a reddito

- Ricavi da locazione
- Ricavi da vendita a fine periodo di locazione



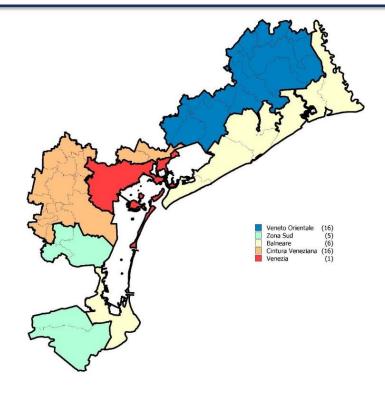
Il caso studio

Localizzazione





Il mercato di riferimento NTN e IMI



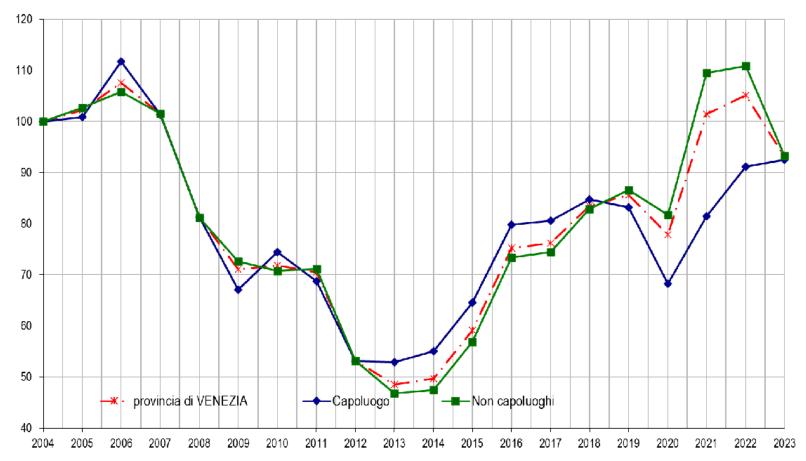
Macroaree provinciali	NTN 2023	NTN Variazione % 2023/22	IMI 2023	Differenza IMI 2023/22	Quota NTN per macroarea
CINTURA VENEZIANA	3.267	-16,4%	2,55%	-0,51	25,2%
VENETO ORIENTALE	1.726	-11,3%	2,34%	-0,31	13,3%
ZONA BALNEARE	3.822	-16,2%	2,81%	-0,56	29,5%
ZONA SUD	418	-24,6%	1,82%	-0,60	3,2%
VENEZIA CAPOLUOGO	3.726	1,5%	2,50%	0,03	28,8%
VENEZIA	12.958	-11,5%	2,54%	-0,34	100,0%

Fonte: Statistiche regionali. Il mercato immobiliare residenziale, 2024. OMI Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate.





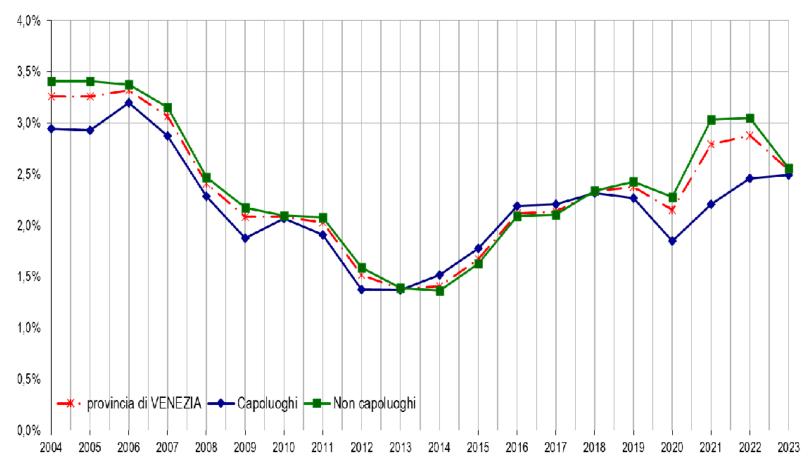
Il mercato di riferimento NTN







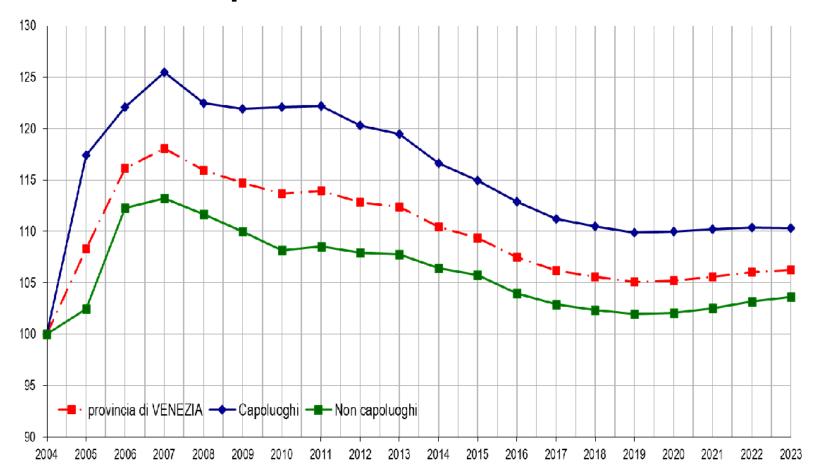
Il mercato di riferimento IMI







Il mercato di riferimento Numero indice delle quotazioni





Il mercato di riferimento Quotazioni OMI



Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato interrogazione: Anno 2024 - Semestre 2

Provincia: VENEZIA

Comune: SANTO STINO DI LIVENZA Fascia/zona: Suburbana/BIVERONE

Codice zona: E2
Microzona: 0

Tipologia prevalente: Abitazioni civili

Destinazione: Residenziale

Tipologia	ologia Stato conservativo		0	Superficie (L/N)	Valori Locaz (€/mq	io ne x mese)	Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	` ` \
Abitazioni civili	Normale	750	1100	L			
Abitazioni civili	Ottimo	1200	1350	L	1		
Ville e Villini	Normale	750	1100	L			
Ville e Villini	Ottimo	1200	1350	Ĺ			
Stampa							Legend



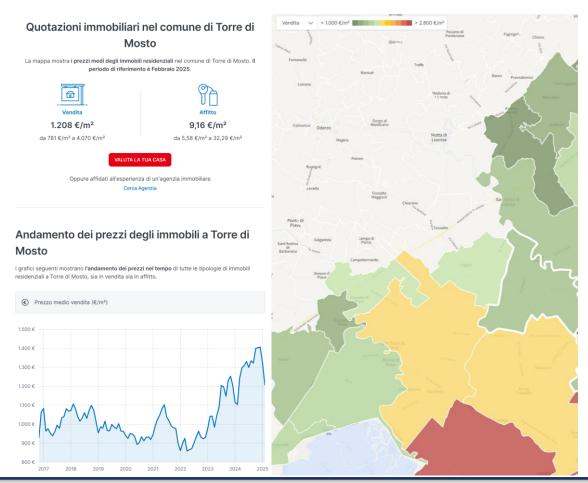
Ti invitiamo a compilare il questionario di gradimento per aiutarci a migliorare la qualità del servizio che offriamo. Grazie per il tuo contributo. Qui il $\underline{\text{link}}$







Il mercato di riferimento Quotazioni immobiliare.it







Le norme tecniche operative - NTO



Articolo 23 Zone residenziali esistenti e di completamento (Zona Territoriale Omogenea B1, B2, C1)

- Per zone residenziali esistenti e di completamento si intendono le zone territoriali che per occupazione del suolo sono omogenee a quelle di tipo "B" e "C" di cui all'art. 2 del DM. 1444/68.
- In dette zone, a prevalenza residenziale più o meno densamente edificate, gli interventi sono finalizzati:
 - alla riconferma del patrimonio edilizio esistente;
 - al miglior utilizzo dello stesso mediante la limitata e puntuale ricomposizione urbana;
 - al completamento dell'edificazione e delle opere di urbanizzazione.

Tali zone sono suddivise, per il loro grado di saturazione fondiaria e di densità edilizia, in zone esistenti e di completamento dense (B1a, B1b), rade (B2a, B2b) ed estensive (C1).

a) indice di edificabilità fondiaria: mantenimento volume b) altezza esistente o massima:

esisienie o			mussimo
Zone dense	- B1a	: max 2,50 mc/mq	10.50 ml
	- B1b	: max 2,00 mc/mq	10.50 ml
Zone rade	- B2a	: max 1,50 mc/mq	8.50 ml
	- B2 b	: max 1,00 mc/mq	8.50 ml
Zone estensive	- C1	: max 0,80 mc/mq	7.50 ml





Il caso studio

Modello





Pubblicità



Il caso studio

Struttura portante	Strutture di fondazione a travi ed elevazioni in calcestruzzo a telaio
Chiusure	Verticali: tamponamenti in laterizio con isolamento a cappotto in EPS. Infissi in alluminio con taglio termico con triplo vetro. Superiore: solaio latero-cementizio isolato e rivestito con membrana <i>cool roof</i> . Inferiore: verso vespaio areato con casseri plastici a perdere, massetto e isolamento.
Partizioni interne	In laterizio intonacate.
Impianto termico	Impianto termico a pompa di calore aria/acqua a bassa temperatura, terminali radianti a pavimento, combinato ad un impianto solare fotovoltaico posto in copertura.
Impianto idrico-sanitario	Per l'impianto idrico-sanitario saranno utilizzate tubazioni di adduzione in polipropilene e in pvc, cassette di scarico ad incasso, chiavi di arresto per i singoli elementi.
Impianto elettrico	Livello prestazionale 3 (domotica) di cui alle norme CEI 64-8 ed altre norme CEI applicabili.
Esterni	Per la sistemazione esterna sono previste livellazioni del terreno secondo la planimetria ed i profili di progetto, con i necessari sbancamenti e ricolmamenti, dipendenti dalla conformazione orografica dell'area. Gli spazi a parcheggio saranno opportunamente pavimentati, con porzioni drenanti e/o saranno lasciati ad aiuole a verde. La nuova recinzione sarà in pannelli forati su zoccolo in calcestruzzo.





Il caso studio. La superficie commerciale

UNITÀ 1 - 193 m²

UNITÀ 3 - 191 m²

Descrizione superficie Es	rizione superficie Estensione [m²] Rapporto Superficie Descrizione superficie Estensione [m²] mercantile commerciale [m²]		Descrizione superficie Estensione [m²]		Rapporto mercantile	Superficie commerciale [m2]	
Garage	18.04	50%	9.02	Garage	18.04	50%	9.02
Vani tecnici	15.23	50%	7.62	Vani tecnici	15.23	50%	7.62
Scoperto fino a 25 m ²	25.00	10%	2.50	Scoperto fino a 25 m ²	25.00	10%	2.50
Scoperto oltre 25 m²	208.45	2%	4.17	Scoperto oltre 25 m ²	193.97	2%	3.88
Pergolato / portico	13.05	30%	3.92	Pergolato / portico	13.05	30%	3.92
Terrazze	21.00	30%	6.30	Terrazze	21.00	30%	6.30
Posti auto scoperti	58.55	25%	14.64	Posti auto scoperti	50.03	25%	12.51
Ambienti principali	145.17	100%	145.17	Ambienti principali	145.17	100%	145.17

UNITÀ 2 - 193 m²

UNITÀ 4 - 192 m²

Descrizione superficie Estensione [m²]		Rapporto mercantile	Superficie commerciale [m²]	Descrizione superficie Estensione [m²]		Rapporto mercantile	Superficie commerciale [m²]
Garage	18.04	50%	9.02	Garage	18.04	50%	9.02
Vani tecnici	15.23	50%	7.62	Vani tecnici	15.23	50%	7.62
Scoperto fino a 25 m²	25.00	10%	2.50	Scoperto fino a 25 m²	25.00	10%	2.50
Scoperto oltre 25 m ²	194.26	2%	3.89	Scoperto oltre 25 m ²	233.65	2%	4.67
Pergolato / portico	13.05	30%	3.92	Pergolato / portico	13.05	30%	3.92
Terrazze	21.00	30%	6.30	Terrazze	21.00	30%	6.30
Posti auto scoperti	59.24	25%	14.81	Posti auto scoperti	50.35	25%	12.59
Ambienti principali	145.17	100%	145.17	Ambienti principali	145.17	100%	145.17





La valutazione dei costi dell'investimento immobiliare

L'area edificabile: porzione di suolo dove è possibile, legalmente (PRG) e di fatto (localizzazione), edificare in fabbricato urbano o industriale.

I fattori che influiscono sul valore

- **Destinazione d'uso** (residenziale, direzionale, commerciale, produttiva)
- Ubicazione e accessibilità
- Potenziale edificatorio
- Dimensioni
- Conformazione
- Presenza di opere da demolire/bonifica
- Grado di urbanizzazione (intervento diretto, piano attuativo)



La valutazione dei costi dell'investimento immobiliare

La stima delle aree edificabili

- Comparazione diretta mono o pluriparametrica
- Valore di trasformazione
- Metodo dell'incidenza sul valore dell'edificato



La stima per comparazione diretta delle aree edificabili

Fasi

- 1. Individuazione di beni il più possibile simili a quello di stima recentemente compravenduti.
- 2. Individuazione di uno o più parametri di comparazione comune ai beni confrontati e fortemente correlato con il valore degli stessi.
- 3. Esecuzione dei calcoli.
- 4. Stima degli aggiustamenti.



La stima per comparazione diretta monoparametrica delle aree edificabili

$$V_{x} = \frac{\sum_{i} P_{i}}{\sum_{i} c_{i}} c_{x} + A - D$$

dove:

 V_x valore del bene da stimare

 P_i prezzi dei beni i presi a confronto

 c_i ammontare del parametro di confronto nei beni i

 c_{x} ammontare del parametro di confronto nel bene da stimare

A, D eventuali aggiunte e detrazioni



Il caso studio La stima per comparazione diretta monoparametrica dell'area edificabile

Comparabili	Volume edificabile	Prezzo	Prezzo unitario
Ceggia - via Donatori di Sangue	1059.00 mc	100,000.00€	94.43 €/mc
Torre di Mosto - via Carducci	878.00 mc	85,000.00€	96.81 €/mc
San Donà di Piave - via Danubio	776.00 mc	70,000.00€	90.21 €/mc
			02 92 £/ma

93.82 €/mc



Esempio di stima della rendita urbana e del valore del diritto a edificare per valore di trasformazione

La stima per valore di trasformazione delle aree edificabili

La stima per valore di trasformazione

È una procedura utile per stimare beni (fattori della produzione) il
 cui valore di mercato dipende da quello del prodotto finale.

$$V_m = V_{mt} - C_{tr}$$

dove:

 V_m valore di mercato (di trasformazione) del bene

 V_{mt} valore di mercato (ricavo) bene trasformato

 C_{tr} costo di trasformazione





Raul Berto





Esempio di stima della rendita urbana e del valore del diritto a edificare per valore di trasformazione

Il costo di trasformazione (area edificabile) \mathcal{C}_{tr}

$$C_{tr} = C_c + S_t + On + S_g + S_c + I + Imp + U_p$$

dove:

 C_c costo di costruzione

 S_t spese tecniche

On contributo di costruzione

 S_g spese generali e imprevisti

 S_c spese di commercializzazione

I interessi

Imp tasse/imposte

 U_p utile normale del promotore (trasformatore)





Raul Berto





La stima per valore di trasformazione delle aree edificabili

Fasi

- 1. Individuazione dei prodotti edilizi ordinariamente realizzabili e stima del loro valore di mercato.
- Stima del costo di trasformazione.
- 3. Esecuzione dei calcoli.
- 4. Stima degli aggiustamenti.



	u.m.	Importo	Aliquote	Fonte / Note
Ricavo				
Valore di mercato del fabbricato	€ / mq fabbricato	2,100.0		Mercato immobiliare
Costo di produzione del fabbricato (area esclusa)				
Costo di costruzione	€ / mq fabbricato	1,100.0		Mercato costruzioni
Spese tecniche	€ / mq fabbricato	55.0	5.00%	Costo di costruzione
Oneri concessori	€ / mq fabbricato	110.0	10.00%	Costo di costruzione
Spese generali	€ / mq fabbricato	34.7	3.00%	Cc + St
Interessi	€ / mq fabbricato	52.0	4.00%	Cc + On + St + Sg
Spese di commercializzazione	€ / mq fabbricato	63.0	3.00%	Valore mercato fabbricato
Utile normale del promotore	€ / mq fabbricato	210.0	10.00%	Valore mercato fabbricato
Totale	€ / mq fabbricato	1,624.6		
Valore di trasformazione	€ / mq fabbricato	475.4		
Indice di utilizzazione fondiaria	mq fabbricato / mq area	0.3		PRG
Indice di edificabilità fondiaria	mc fabbricato / mq area	1.0		PRG
Valore di trasformazione area urbanizzata	€ / mq area	158.5		
Costo di urbanizzazione (area esclusa)				
Costo di costruzione opere di urbanizzazione	€ / mq area	50.0		Mercato costruzioni
Spese tecniche	€ / mq area	2.5	5.00%	Costo di costruzione
Spese generali	€/mq area	1.6	3.00%	Cc + St
Interessi	€ / mq area	2.2	4.00%	Cc + St + Sg
Totale	€ / mq area	56.2		
Valore di trasformazione area non urbanizzata	€/mq	102.2		Lordo interessi valore area ${\it V}_2$
Valore di trasformazione area non urbanizzata	€/mq	94.5		Netto interessi valore area V_0
Valore di trasformazione area non urbanizzata	€/mc	94.5		Netto interessi valore area V_0





La stima delle aree edificabili con il metodo dell'incidenza dell'area sul valore dell'edificato

$$V_x = kV_e$$

dove:

 V_x valore del bene da stimare

V_e valore dell'edificato ordinariamente realizzabile

k coefficiente di incidenza



La stima delle aree edificabili con il metodo dell'incidenza dell'area sul valore dell'edificato

Fasi

- 1. Individuazione dei prodotti edilizi ordinariamente realizzabili e stima del loro valore di mercato.
- 2. Individuazione del coefficiente di incidenza (da letteratura).
- 3. Esecuzione dei calcoli.
- 4. Stima degli aggiustamenti.



La stima delle aree edificabili con il metodo dell'incidenza dell'area sul valore dell'edificato

C:117	70.00	Abita	azioni	Nio zozi	Incidenza
Città	Zona	Nuove	Recenti	Negozi	area (%)
	Centro	3.500	2.700	5.000	40
Trieste	Semicentro	2.800	2.400	2.600	25
	Periferia	2.400	2.000	1.700	20
	Centro	3.400	2.500	4.800	30
Udine	Semicentro	2.400	2.000	3.000	22
	Periferia	2.050	1.600	1.800	18
	Centro	2.600	1.900	5.400	33
Pordenone	Semicentro	2.200	1.400	2.400	24
	Periferia	1.800	1.200	1.900	20
	Centro	1.800	1.400	2.800	24
Gorizia	Semicentro	1.400	1.100	1.800	16
	Periferia	1.250	950	1.400	14
	Centro	9.000	6.900	18.500	68
Venezia	Semicentro	5.500	4.400	7.400	45
	Periferia	4.100	3.400	3.500	36
	Centro	5.400	4.200	8.500	39
Treviso	Semicentro	3.500	2.500	4.500	35
	Periferia	2.300	1.800	3.000	27

L'incidenza dell'area si riferisce al valore di abitazioni nuove ed area edificata.

Se l'area è inedificata applicare un coefficiente di riduzione pari a 0,65.

Fonte: Il Consulente Immobiliare 2015.





La stima dell'area edificabile con il metodo dell'incidenza dell'area sul valore dell'edificato. Il caso studio.

	u.m.	Importo	Fonte / Note
Valore di mercato del fabbricato	€ / mq fabbricato	2,100.0	Mercato immobiliare
Superificie lotto	mq area	1,673.4	
Superficie commerciale	mq commerciali	769.2	
Valore dell'edificato ordinario	€	1,615,381.1	
Incidenza area k		15%	Letteratura
Coefficiente di riduzione per area inedificata		65%	Letteratura
Valore area	€	157,499.66	
Valore area unitario	€/mq	94.1	
Valore area unitario	€/mc	94.1	



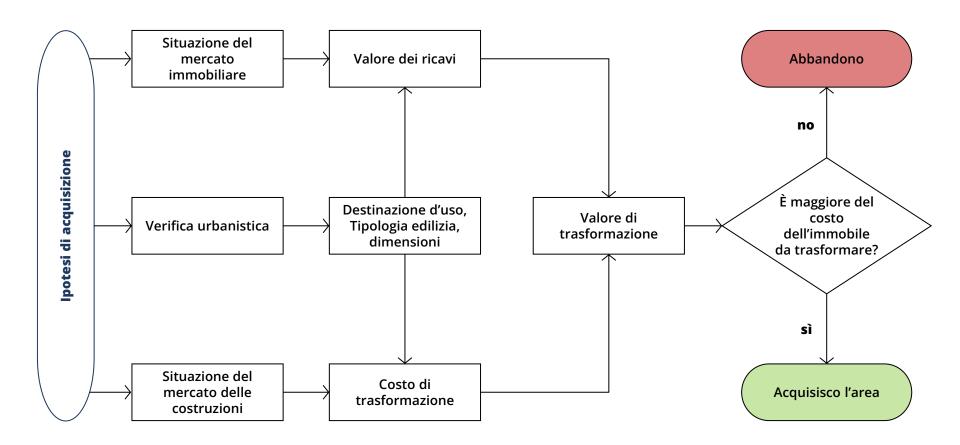
Il costo dell'area edificabile. Il caso studio.

	u.m.	Importo	Aliquote	Fonte
Volume edificabile	mc	1,673.4		
Valore unitario	€/mc	94.1		
Valore totale	€	157,546.8		
Costo demolizione fabbricato	€	35,000.0		
Valore di mercato	€	122,546.8		
Spese di commercializzazione	€	2,450.9	2.00%	Prassi locale
Spese notarili	€	2,450.9	2.00%	Media parcelle
Imposte	€	4,901.9	4.00%	Normativa
Costo dell'area	€	132,350.6		_





Una prima valutazione: mi conviene acquistare l'area?





55 Rendita

Compenso che spetta per essere proprietario di una certa risorsa (Ricardo, Von Thünen, Alonso).

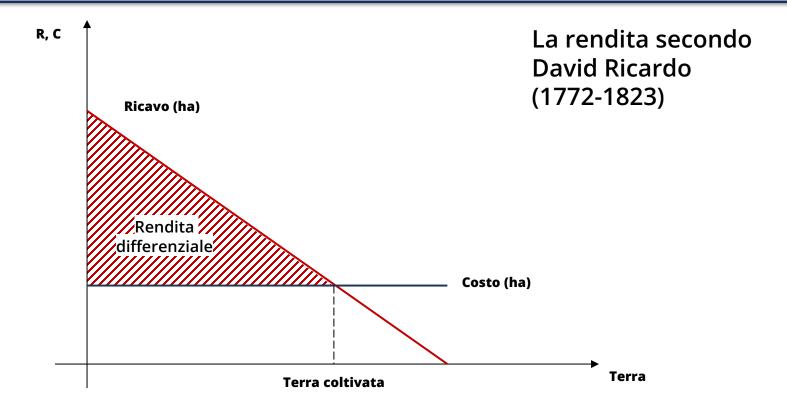
55 Rendita differenziale

Rendita incassata dai proprietari di una risorsa di maggior qualità rispetto a quella marginale.

55 Rendita assoluta

Rendita incassata da proprietari di una risorsa scarsa naturalmente o legalmente.

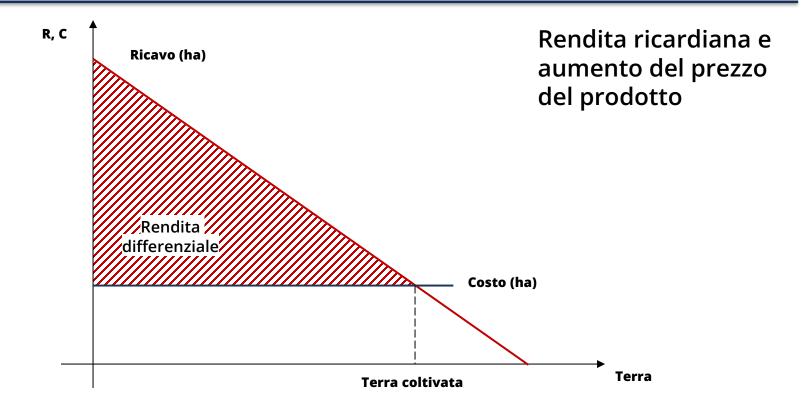




Ricavo (ha) =
$$prezzo$$
 ($costante$) × $resa$ ($decrescente$)
$$Costo$$
 (ha) = $costante$



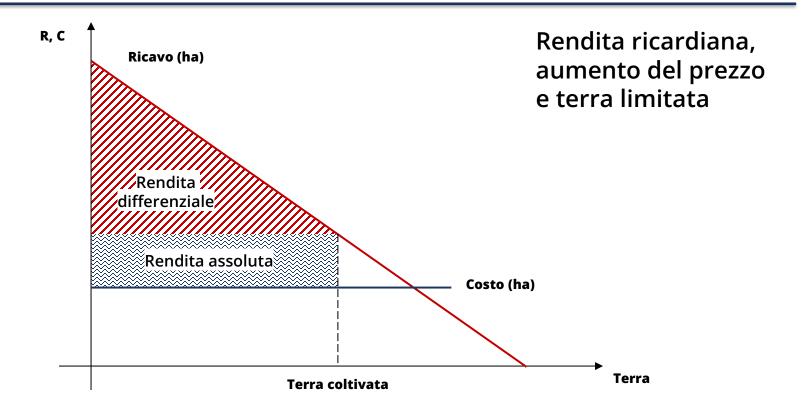




$$Ricavo(ha) = prezzo(costante) \times resa(decrescente)$$
 $Costo(ha) = costante$





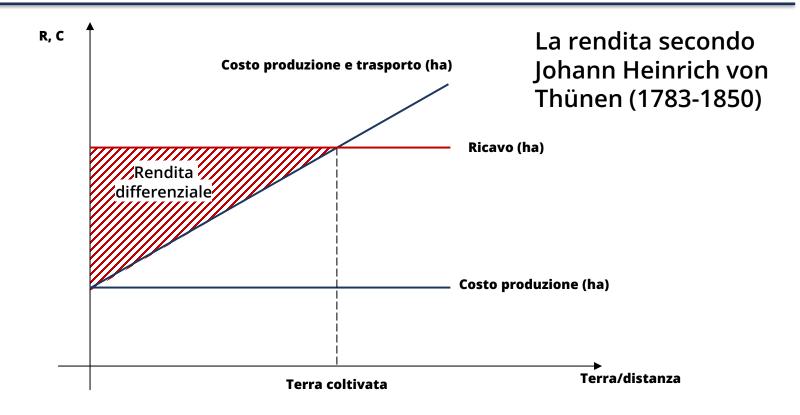


$$Ricavo(ha) = prezzo(costante) \times resa(decrescente)$$

$$Costo(ha) = costante$$





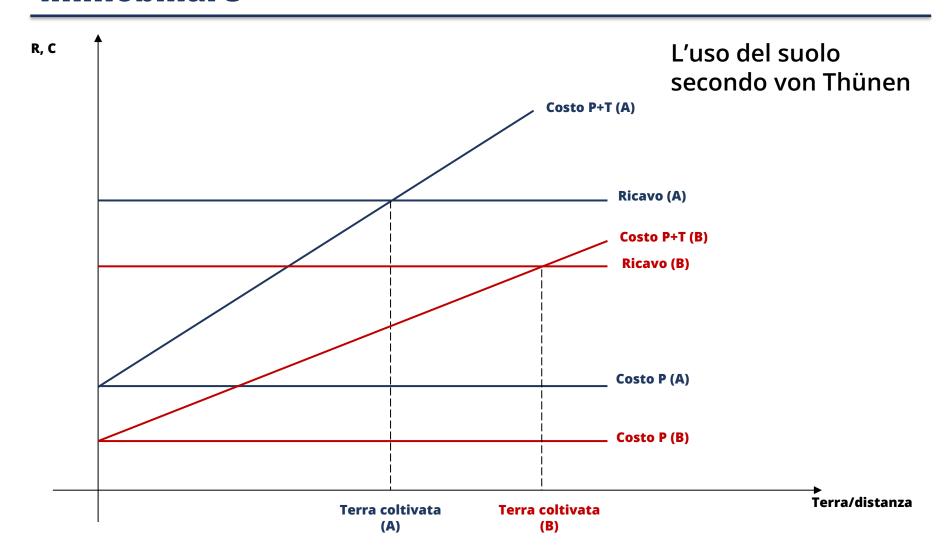


$$Ricavo(ha) = prezzo(costante) \times resa(costante)$$

 $Costo(ha) = crescente per costo trasporto$

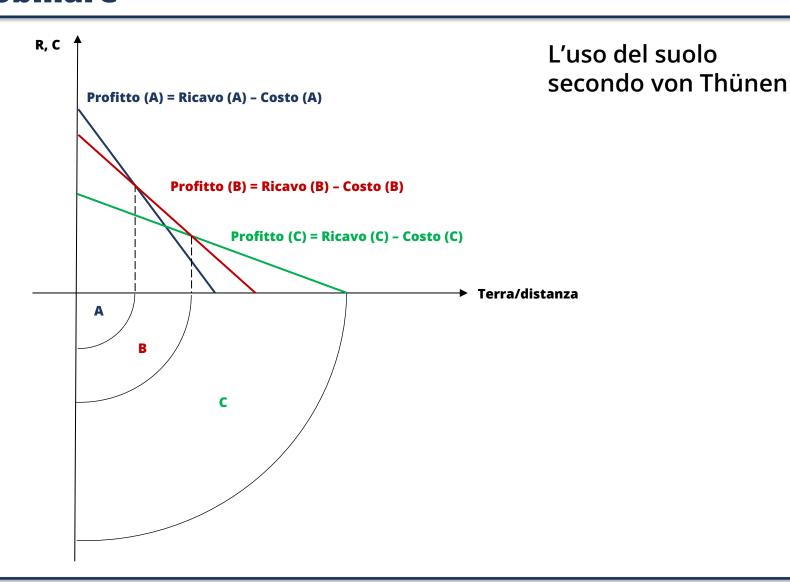
















La rendita secondo William Alonso (1933-1999)

$$r(d) = [p_x - \pi - c(d)] \cdot x(d)$$

$$\frac{\delta r(d)}{\delta d} = [p_x - \pi - c(d)] \cdot \frac{\delta x(d)}{\delta d} - x(d) \cdot \frac{\delta c(d)}{\delta d}$$

dove:

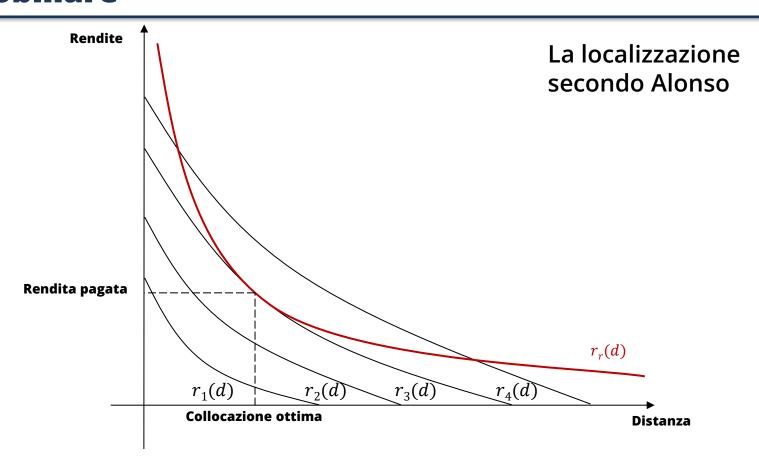
 $r(d)\,$ rendita pagabile dal produttore al proprietario dell'immobile in una specifica posizione d

 p_x prezzo del prodotto

 π profitto minimo atteso dal produttore per poter giustificare l'attività

- c(d) costo di produzione
- x(d) quantità prodotta o venduta



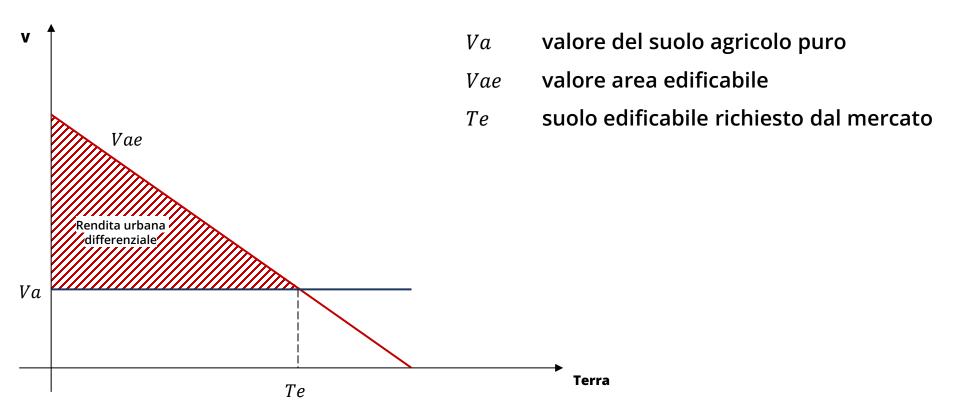


 $r_{1-4}(d)$ rendita pagabile in funzione di vari livelli di profitto atteso $(\pi_1 > \pi_2 > \pi_3 > \pi_4)$ $r_r(d)$ rendita richiesta dal proprietario



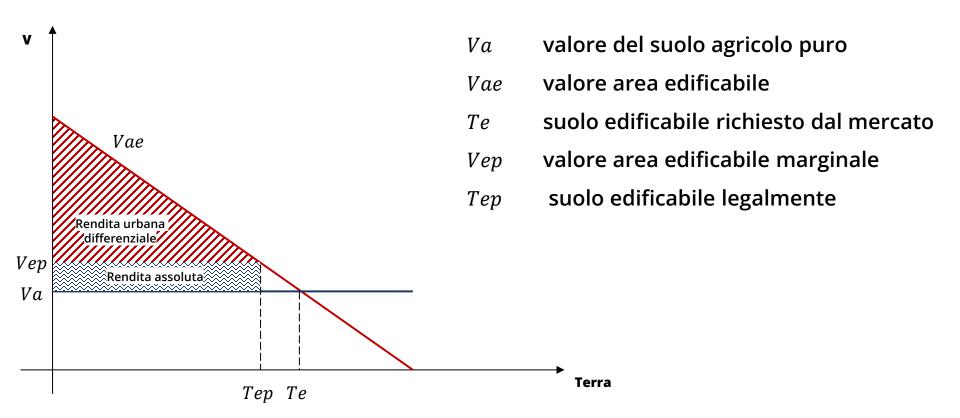


La rendita ed il valore delle aree edificabili



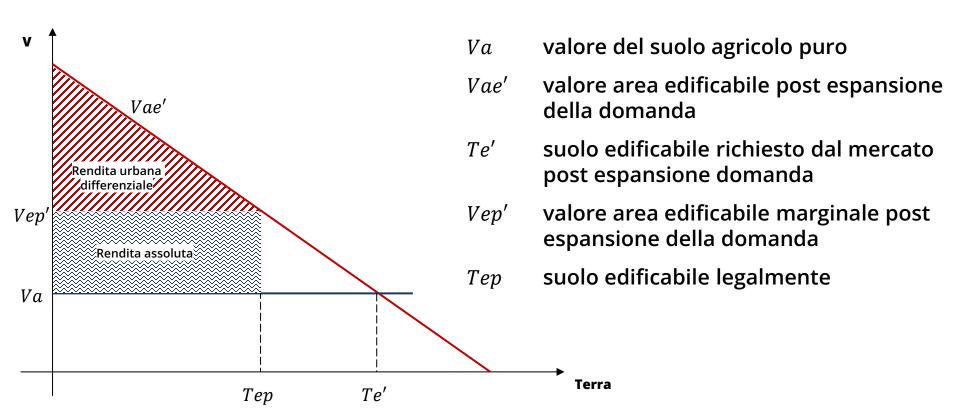


Rendita differenziale e rendita assoluta



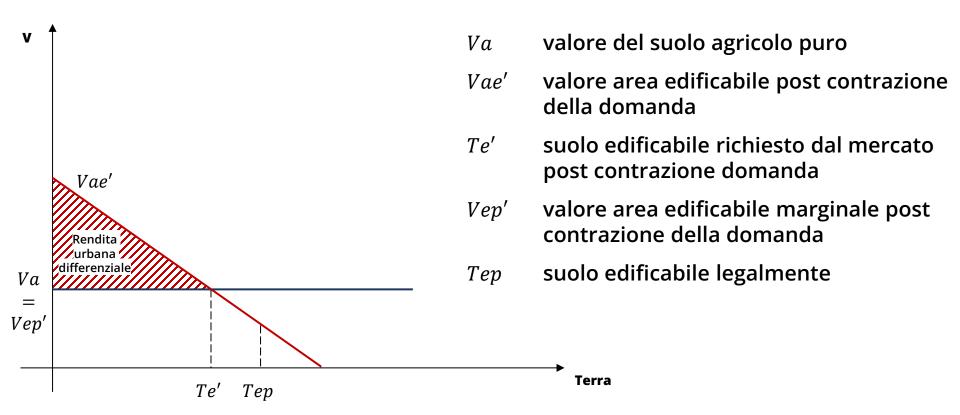


Rendita ed espansione della domanda di aree edificabili



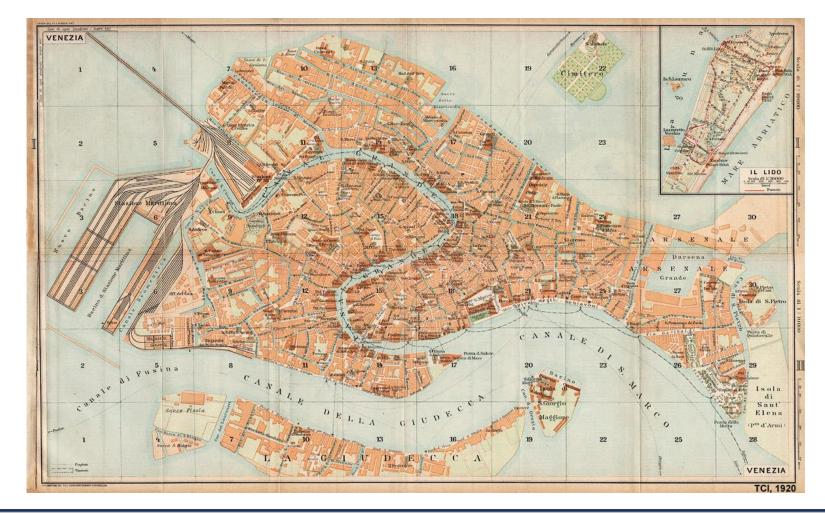


Rendita e contrazione della domanda di aree edificabili



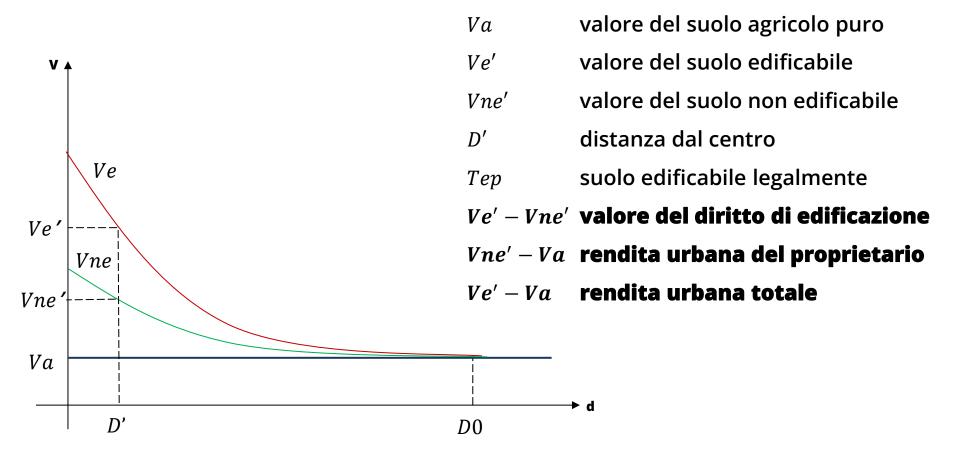


Rendita differenziale e assoluta





Rendita e valore dello *ius aedificandi*





Esempio di stima della rendita urbana e del valore del diritto a edificare per valore di trasformazione

	u.m.	Importo	Aliquote Fonte / Note
Ricavo			
Valore di mercato del fabbricato	€ / mq fabbricato	3,000.0	Mercato immobiliare
Costo di produzione del fabbricato (area esclusa)			
Costo di costruzione	€ / mq fabbricato	1,200.0	Mercato costruzioni
Spese tecniche	€ / mq fabbricato	60.0	5.00% Costo di costruzione
Oneri concessori	€ / mq fabbricato	120.0	10.00% Costo di costruzione
Spese generali	€ / mq fabbricato	37.8	3.00% Cc + St
Interessi	€ / mq fabbricato	56.7	4.00% Cc + On + St + Sg
Spese di commercializzazione	€ / mq fabbricato	90.0	3.00% Valore mercato fabbricato
Utile normale del promotore	€ / mq fabbricato	450.0	15.00% Valore mercato fabbricato
Totale	€ / mq fabbricato	2,014.5	
Valore di trasformazione	€ / mq fabbricato	985.5	
Indice di utilizzazione fondiaria	mq fabbricato / mq area	0.6	PRG
Indice di edificabilità fondiaria	mc fabbricato / mq area	1.8	PRG
Valore di trasformazione area urbanizzata	€ / mq area	591.3	
Costo di urbanizzazione (area esclusa)			
Costo di costruzione opere di urbanizzazione	€ / mq area	110.0	Mercato costruzioni
Spese tecniche	€ / mq area	5.5	5.00% Costo di costruzione
Spese generali	€ / mq area	3.5	3.00% Cc + St
Interessi	€ / mq area	4.8	4.00% Cc + St + Sg
Totale	€ / mq area	123.7	
Valore di trasformazione area non urbanizzata	€ / mq	467.6	Lordo interessi valore area V_2
Valore di trasformazione area non urbanizzata	€/mq	432.3	Netto interessi valore area V_0
Valore di trasformazione area non urbanizzata	€/mc	240.2	Netto interessi valore area V_0





Esempio di stima della rendita urbana e del valore del diritto a edificare per valore di trasformazione

	u.m.	Importo
Valore di trasformazione area non urbanizzata Ve^\prime	€/mq	432.29
Valore del suolo non edificabile <i>Vne'</i>	€/mq	25.00
Valore suolo ad esclusiva destinazione agricola ${\it Va}$	€/mq	10.00
Rendita urbana totale $Ve'-Va$	€/mq	422.29
Rendita urbana del proprietario fondiario ${\it Vne'}-{\it Va}$	€/mq	15.00
Valore del diritto di edificare $Ve'-Vne'$	€/mq	407.29
Valore del diritto di edificare $\frac{(Ve'-Vne')}{Indice di edifcabilità fondiaria}$	€/mc	226.27





Contratti di diritto pubblico fra privati e pubblica amministrazione attraverso i quali si stabilisce il modus ed il quantum della trasformazione territoriale di un ambito urbanistico volti a offrire alla pubblica amministrazione strumenti contrattuali flessibili e idonei a favorire il perseguimento degli obiettivi tattici e strategici della pianificazione ed a indirizzare nel pubblico risorse finanziarie private.

Quadro normativo

- L. 241/1990
- Leggi regionali



Le ragioni

- Scarse risorse pubbliche per la riqualificazione urbana
- Ambiti da recuperare eccedenti i fabbisogni pubblici
- Mercato immobiliare in rapida espansione
- Necessità di rendere la pianificazione urbanistica più equa
- Necessità di recuperare le rendite generate con la pianificazione



L'art. 11 della L. 241/1990 Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento

 In accoglimento di osservazioni e proposte presentate a norma dell'articolo 10, l'amministrazione procedente può concludere, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento del pubblico interesse, accordi con gli interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale ovvero in sostituzione di questo.

[...]

4. Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse l'amministrazione recede unilateralmente dall'accordo, salvo l'obbligo di provvedere alla liquidazione di un indennizzo in relazione agli eventuali pregiudizi verificatisi in danno del privato.

[...]





L'art. 18 della LR 20/2000 dell'Emilia Romagna

- 1. Gli enti locali possono concludere accordi con i soggetti privati, nel rispetto dei principi di imparzialità amministrativa, di trasparenza, di parità di trattamento degli operatori, di pubblicità e di partecipazione al procedimento di tutti i soggetti interessati, per assumere in tali strumenti previsioni di assetto del territorio di rilevante interesse per la comunità locale condivise dai soggetti interessati e coerenti con gli obiettivi strategici individuati negli atti di pianificazione. Gli accordi possono attenere al contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale e urbanistica, sono stipulati nel rispetto della legislazione e pianificazione sovraordinata vigente e senza pregiudizio dei diritti dei terzi.
- 2. L'accordo indica le ragioni di rilevante interesse pubblico che giustificano il ricorso allo strumento negoziale e verifica la compatibilità delle scelte di pianificazione concordate, secondo quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 3.

[...]





L'art. 6 della LR 11/2004 del Veneto

- 1. I comuni, le province e la Regione, nei limiti delle competenze di cui alla presente legge, possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico.
- 2. Gli accordi di cui al comma 1 sono finalizzati alla determinazione di alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi.

[...]



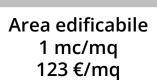
L'art. 31 della LR 5/2007 del Friuli Venezia Giulia Perequazione urbanistica

- 1. Il Comune può utilizzare la tecnica della perequazione urbanistica in sede di pianificazione operativa e attuativa relativamente a immobili destinati a trasformazione urbanistica, mediante convenzione con i proprietari degli immobili interessati.
- 2. La disciplina della perequazione urbanistica per gli interventi di trasformazione da attuare in forma unitaria è stabilita nel POC e nei PAC, in modo tale da assicurare la ripartizione dei diritti edificatori e dei relativi oneri tra tutti i proprietari degli immobili interessati, indipendentemente dalle destinazioni specifiche assegnate alle singole aree.



La perequazione nella trasformazione urbana

Pianificazione tradizionale



Area verde da espropriare 10-25 €/mq



La perequazione pura nella trasformazione urbana

Pianificazione perequativa





Area in trasformazione 0.5 mc/mq 61.5 €/mq

I proprietari si accordano dividendosi equamente il plusvalore generato dalla trasformazione e mantengono l'area divenuta inedificabile.



Area non edificabile 10-25 €/mg





La perequazione infrastrutturale nella trasformazione urbana

Pianificazione perequativa





Area in trasformazione 0.5 mc/mq 61.5 €/mq

I proprietari si accordano dividendosi equamente il plusvalore generato dalla trasformazione e cedono l'area verde soggetto pubblico.

Area edificabile 123 €/mg

Area acquisita gratuitamente dal soggetto pubblico





Perequazione paesaggistico/ambientale. La valutazione del beneficio privato di un cambiamento di destinazione d'uso.











Area residenziale

 $\Delta V = V_p - V_a$

dove:

valore area attuale

valore area residenziale

Perequazione paesaggistico/ambientale. La valutazione del beneficio privato di un cambiamento di destinazione d'uso.

Area industriale dismessa

Area residenziale

	u.m.	Importo	Aliquote (%)		u.m.	Importo	Aliquote (%)
Ricavo				Ricavo			
Valore di mercato del fabbricato	€ / mq fabbricato	950.0		Valore di mercato del fabbricato	€ / mq fabbricato	2,100.0	
Costo di produzione del fabbricato (area esclusa)				Costo di produzione del fabbricato (area esclusa)			
Costo di costruzione	€ / mq fabbricato	500.0		Costo di costruzione	€ / mq fabbricato	1,100.0	
Spese tecniche	€ / mq fabbricato	25.0	5.00%	Spese tecniche	€ / mq fabbricato	55.0	5.00%
Oneri concessori	€ / mq fabbricato	50.0	10.00%	Oneri concessori	€ / mq fabbricato	110.0	10.00%
Spese generali	€ / mq fabbricato	15.8	3.00%	Spese generali	€ / mq fabbricato	34.7	3.00%
Interessi	€ / mq fabbricato	23.6	4.00%	Interessi	€ / mq fabbricato	52.0	4.00%
Spese di commercializzazione	€ / mq fabbricato	28.5	3.00%	Spese di commercializzazione	€ / mq fabbricato	63.0	3.00%
Utile normale del promotore	€ / mq fabbricato	142.5	15.00%	Utile normale del promotore	€ / mq fabbricato	315.0	15.00%
Totale	€ / mq fabbricato	785.4		Totale	€ / mq fabbricato	1,729.6	
Valore di trasformazione	€ / mq fabbricato	164.6		Valore di trasformazione	€ / mq fabbricato	370.4	
Indice di utilizzazione fondiaria	mq fabbricato / mq area	0.5		Indice di utilizzazione fondiaria	mq fabbricato / mq area	0.6	
Indice di edificabilità fondiaria	mc fabbricato / mq area	1.5		Indice di edificabilità fondiaria	mc fabbricato / mq area	1.8	
Valore di trasformazione area urbanizzata	€ / mq area	82.3		Valore di trasformazione area urbanizzata	€/mq area	222.2	
Costo di urbanizzazione (area esclusa)				Costo di urbanizzazione (area esclusa)			
Costo di costruzione opere di urbanizzazione	€ / mq area	50.0		Costo di costruzione opere di urbanizzazione	€ / mq area	100.0	
Spese tecniche	€ / mq area	2.5	5.00%	Spese tecniche	€ / mq area	5.0	5.00%
Spese generali	€ / mq area	1.6	3.00%	Spese generali	€ / mq area	3.2	3.00%
Interessi	€ / mq area	2.2	4.00%	Interessi	€ / mq area	4.3	4.00%
Totale	€/mq area	56.2		Totale	€/mq area	112.5	
Valore di trasformazione area non urbanizzata	€/mq	26.1		Valore di trasformazione area non urbanizzata	€/mq	109.7	
Valore di trasformazione area non urbanizzata	€/mq	24.1	(netto inter.)	Valore di trasformazione area non urbanizzata	€/mq	101.5	(netto inter.)
Valore di trasformazione area non urbanizzata	€/mc	16.1		Valore di trasformazione area non urbanizzata	€/mc	56.4	
Valore del suolo non edificabile	€/mq	15.00		Valore del suolo non edificabile	€/mq	15.00	
Valore suolo ad esclusiva destinazione agricola	€/mq	10.00		Valore suolo ad esclusiva destinazione agricola	€/mq	10.00	
Rendita urbana totale	€/mq	14.11		Rendita urbana totale	€/mq	91.46	
Rendita urbana del proprietario fondiario	€/mq	5.00		Rendita urbana del proprietario fondiario	€/mq	5.00	
Valore del diritto di edificare	€/mq	9.11		Valore del diritto di edificare	€/mq	86.46	
Valore del diritto di edificare	€/mc	6.07		Valore del diritto di edificare	€/mc	48.04	



Perequazione paesaggistico/ambientale. La valutazione del beneficio privato di un cambiamento di destinazione d'uso.

	u.m.	Ante	Post	Diff.
Valore di trasformazione area non urbanizzata Ve'	€/mq	24.1	101.5	77.36
Valore del suolo non edificabile <i>Vne'</i>	€/mq	15.0	15.0	-
Valore suolo ad esclusiva destinazione agricola Va	€/mq	10.0	10.0	-
Rendita urbana totale $Ve'-Va$	€/mq	14.1	91.5	77.36
Valore del diritto di edificare $Ve'-Vne'$	€/mq	9.1	86.5	77.36
Valore del diritto di edificare $\frac{(Ve'-Vne')}{Indice \ di \ edif cabilità \ fondiare}$	€/mc	6.1	48	41.96



Come si ripartisce il valore generato con la pianificazione? L'art. 16, c. 4, lettera d-ter) del DPR 380/2001

[...] Tale maggior valore, calcolato dall'amministrazione comunale, è suddiviso in misura non inferiore al 50 per cento tra il comune e la parte privata ed è erogato da quest'ultima al comune stesso sotto forma di contributo straordinario, che attesta l'interesse pubblico, in versamento finanziario, vincolato a specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche.



L'art. 32 della LR 5/2007 del Friuli Venezia Giulia Compensazione urbanistica

- Il Comune e i proprietari delle aree da destinare a servizi possono concordare la cessione delle medesime al Comune, a fronte di una compensazione attuata mediante il trasferimento dei diritti edificatori in altre aree del territorio comunale a ciò preventivamente destinate.
- 2. La compensazione può aver luogo mediante convenzione fra il Comune e i proprietari delle aree interessate dagli interventi, che stabilisca:
 - a) le modalità di calcolo dei crediti edificatori;
 - b) la localizzazione delle aree sulle quali trasferire i diritti edificatori;
 - c) il tempo massimo di utilizzazione dei crediti edificatori;
 - d) la corresponsione di un importo pari all'indennità di esproprio per il caso di impossibilità di utilizzazione del credito edificatorio nel periodo convenuto.





L'art. 33 della LR 5/2007 del Friuli Venezia Giulia Compensazione territoriale

1. I Comuni che provvedono congiuntamente alla pianificazione strutturale in **forma sovracomunale** possono utilizzare la tecnica della compensazione territoriale per realizzare lo scambio di diritti edificatori, contro equivalenti valori di natura urbanistica o economica.



Il trasferimento dei diritti edificatori fra aree.





Il trasferimento dei diritti edificatori fra aree.

Area semicentrale

Area periferica

				•			
	u.m.	Importo	Aliquote (%)		u.m.	Importo	Aliquote (%)
Ricavo				Ricavo			
Valore di mercato del fabbricato	€ / mq fabbricato	3,000.0		Valore di mercato del fabbricato	€ / mq fabbricato	2,100.0	
Costo di produzione dei fabbricato (area esclusa)				Costo di produzione del fabbricato (area esclusa)			
Costo di costruzione	€ / mq fabbricato	1,200.0		Costo di costruzione	€ / mq fabbricato	1,100.0	
Spese tecniche	€ / mq fabbricato	60.0	5.00%	Spese tecniche	€ / mq fabbricato	55.0	5.00%
Oneri concessori	€ / mq fabbricato	120.0	10.00%	Oneri concessori	€ / mq fabbricato	110.0	10.00%
Spese generali	€ / mq fabbricato	37.8	3.00%	Spese generali	€ / mq fabbricato	34.7	3.00%
Interessi	€ / mq fabbricato	56.7	4.00%	Interessi	€ / mq fabbricato	52.0	4.00%
Spese di commercializzazione	€ / mq fabbricato	90.0	3.00%	Spese di commercializzazione	€ / mq fabbricato	63.0	3.00%
Utile normale del promotore	€ / mq fabbricato	450.0	15.00%	Utile normale del promotore	€ / mq fabbricato	315.0	15.00%
Totale	€ / mq fabbricato	2,014.5		Totale	€ / mq fabbricato	1,729.6	
Valore di trasformazione	€ / mq fabbricato	985.5		Valore di trasformazione	€ / mq fabbricato	370.4	
Indice di utilizzazione fondiaria	mq fabbricato / mq area	0.5		Indice di utilizzazione fondiaria	mq fabbricato / mq area	0.6	
Indice di edificabilità fondiaria	mc fabbricato / mq area	1.5		Indice di edificabilità fondiaria	mc fabbricato / mq area	1.8	
Valore di trasformazione area urbanizzata	€ / mq area	492.7		Valore di trasformazione area urbanizzata	€ / mq area	222.2	
Costo di urbanizzazione (area esclusa)				Costo di urbanizzazione (area esclusa)			
Costo di costruzione opere di urbanizzazione	€ / mg area	110.0		Costo di costruzione opere di urbanizzazione	€ / mg area	100.0	
Spese tecniche	€/mq area	5.5	5.00%	Spese tecniche	€ / mq area	5.0	5.00%
Spese generali	€/mq area	3.5	3.00%	Spese generali	€ / mg area	3.2	3.00%
Interessi	€/mq area	4.8	4.00%	Interessi	€/mq area	4.3	4.00%
Totale	€/mq area	123.7		Totale	€/mq area	112.5	
Valore di trasformazione area non urbanizzata	€/mq	369.0		Valore di trasformazione area non urbanizzata	€/mq	109.7	
Valore di trasformazione area non urbanizzata	€ / mq	341.2	(netto inter.)	Valore di trasformazione area non urbanizzata	€/mq	101.5	(netto inter.)
Valore di trasformazione area non urbanizzata	€/mc	227.5	,	Valore di trasformazione area non urbanizzata	€/mc	56.4	,
Valore del suolo non edificabile	€/mq	15.0		Valore del suolo non edificabile	€/mq	15.0	
Valore suolo ad esclusiva destinazione agricola	€/mq	10.0		Valore suolo ad esclusiva destinazione agricola	€/mq	10.0	
Rendita urbana totale	€ / mq	331.2		Rendita urbana totale	€/mq	91.5	
Rendita urbana del proprietario fondiario	€/mq	5.0		Rendita urbana del proprietario fondiario	€/mg	5.0	
Valore del diritto di edificare	€ / mq	326.2		Valore del diritto di edificare	€/mq	86.5	
Valore del diritto di edificare	€/mc	217.5		Valore del diritto di edificare	€/mc	48.0	



Il trasferimento dei diritti edificatori fra aree.

	u.m.	Area semicentrale	Area periferica	Rapporto
Valore di trasformazione area non urbanizzata Ve^\prime	€/mq	364.1	161.9	2.25
Valore del suolo non edificabile <i>Vne'</i>	€/mq	25.0	15.0	1.67
Valore suolo ad esclusiva destinazione agricola ${\it Va}$	€/mq	11.0	10.0	1.10
Rendita urbana totale $Ve'-Va$	€/mq	353.1	151.9	2.32
Valore del diritto di edificare $Ve'-Vne'$	€/mq	339.1	146.9	2.31
Valore del diritto di edificare $\frac{(Ve'-Vne')}{Indice \ di \ edif \ cabilità \ fondiaria}$	€/mc	188.4	98.0	1.92

La ragione di scambio tra la possibilità di edificare in un'area semicentrale rispetto alla possibilità di edificare in periferia è 1,92.



La stima del costo di costruzione: compenso spettante all'impresa di costruzioni che realizza le opere di urbanizzazione ed edili.

$$C_c = C_t + S_{gc} + U_c = Sa + M + NT + S_{gc} + U_c$$

dove:

 C_c costo di costruzione

 C_t costo tecnico di costruzione

Sa salari

M materiali

NT noli e trasporti

 S_{gc} spese generali di sede e di cantiere (15% di C_t)

 U_c utile normale dell'imprenditore costruttore (10% di $C_t + S_{gc}$)



I procedimenti per la stima del costo di costruzione.

Tipo di procedimento

Sintetico	Misto	Analitico
Confronto diretto mediante opportuni parametri	Procedimento per elementi funzionali	Computo metrico estimativo (CME)



La stima del costo di costruzione per confronto diretto. Fasi

- 1. Scelta del campione di edifici di riferimento di costo noto
- 2. Omogeneizzazione temporale dei costi
- 3. Scelta del parametro tecnico di misura della consistenza
- 4. Confronto del progetto con il campione

Procedimenti di raffronto

- Proporzione
- Regressione semplice
- Regressione multipla



L'omogeneizzazione temporale dei costi.

$$C_a = C_s \frac{I_a}{I_s}$$

dove:

 C_a costo attuale

 C_s costo storico

 I_a indice attuale

 I_s indice storico

Base: ani	no 2021 = 1	00											
ANNO	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Media Annua
2014	92,4	92,6	92,3	92,4	92,3	92,4	92,8	93,1	93,0	92,8	92,8	92,9	92,7
2015	92,9	92,7	92,7	92,6	92,7	92,7	93,4	93,5	93,5	93,3	93,3	93,3	93,1
2016	93,3	93,3	93,2	93,3	93,4	93,4	93,4	93,4	93,4	93,5	93,5	93,5	93,4
2017	93,7	93,5	93,7	93,8	93,8	93,8	93,8	93,9	94,0	94,1	94,2	94,1	93,9
2018	94,6	94,5	94,5	94,6	94,7	94,7	95,5	95,8	95,7	95,8	95,9	95,9	95,2
2019	95,8	95,8	95,8	95,3	95,4	95,5	95,8	95,9	95,9	95,8	95,8	95,8	95,7
2020	95,9	95,9	95,9	96,0	95,8	95,8	95,9	95,9	96,8	96,8	96,8	96,8	96,2
2021	97,5	97,6	98,1	98,7	99,3	100,0	100,5	101,0	101,2	101,5	102,2	102,6	100,0
2022	105,4	106,0	109,7	111,9	112,8	112,9	112,8	113,4	114,1	114,6	114,8	114,8	111,9
2023	114,8	114,4	114,2	114,2	113,9	113,6	114,7	114,5	114,3	114,1	114,0	114,2	114,2
2024	114,1	114,0	114,1	114,1	114,3	114,3	114,2	114,3	114,1 (p)				114,2

Numeri indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale. Fonte: ISTAT.





I parametri tecnici per il confronto.

Edifici residenziali privati

- Superficie (lorda o utile)
- Volume v.p.p.
- Vani
- Alloggi

Edifici speciali

- Autorimesse posti auto
- Alberghi camere o posti letto
- Cinema posti spettatore

Edilizia produttiva

- Superficie (lorda o utile)
- Volume (lordo o utile)

Opere di urbanizzazione primaria

- Strade superficie o lunghezza
- Illuminazione pubblica punti luce
- Reti tecnologiche (energia elettrica, gas, acqua) lunghezza della rete



La stima del costo di costruzione per confronto diretto.

$$C_{cx} = \frac{\sum_{i} C_{ci}}{\sum_{i} p_{i}} p_{x} + A - D$$

dove:

 C_{cx} costo di costruzione da stimare

 C_{ci} costo di costruzione noto dell'edifico i

 p_i ammontare del parametro di confronto nei beni i

 p_x ammontare del parametro di confronto nel bene da stimare

A, D eventuali aggiunte e detrazioni



La stima del costo di costruzione per confronto diretto. Il caso studio.

Comparabili	Costo unitario di costruzione	Anno di costruzione	I_a	$I_{\mathcal{S}}$	Costo di costruzione unitario attuale
Torre di Mosto	1,000 €/mq	2020	114.2	96.2	1,187 €/mq
San Stino di Livenza	1,100 €/mq	2021	114.2	100	1,256 €/mq
San Donà di Piave	1,030 €/mq	2020	114.2	96.2	1,222 €/mq

1,222 €/mq



La stima del costo di costruzione per elementi funzionali.

Fasi

- 1. Individuazione di un edificio di riferimento (A) di tipologia e caratteristiche tecnologiche simili a quello oggetto di stima (B).
- 2. Disaggregazione dell'organismo edilizio di riferimento (A) nei negli elementi funzionali costituivi o categorie di opera (murature e tavolati, intonaci, impianto elettrico, scavi e rinterri, ...).
- 3. Stima del costo di costruzione di A in ragione degli elementi funzionali:
- si individuano gli elementi funzionali di cui è composto l'edificio A e i relativi costi;
- si calcolano le incidenze dei singoli elementi funzionali in termini unitari (€/mq) e percentuali (%).
- 4. Stima del costo totale dell'edificio B correggendo le incidenze di A in relazione alle peculiarità di B attraverso opportuni coefficienti.



La stima del costo di costruzione per elementi funzionali.

$$C_B = \sum_{i} C_{mA} \cdot I_{jA} \cdot \phi_{jAB} \cdot S_B$$

dove:

 C_B costo di costruzione del bene oggetto di stima B

 C_A costo di costruzione del bene simile A

 I_{iA} incidenza del j-esimo elemento funzionale sul costo di costruzione di A

 ϕ_{jAB} coefficiente di aggiustamento del j-esimo elemento funzionale da A a B

 S_B superficie di del bene oggetto di stima B



La stima del costo di costruzione per elementi funzionali. Il caso studio.

	Eaitic	:10 A	Edificio B (oggetto di Stima)		
Categoria di opere	Costo in Euro	Incidenza	ϕ_{jAB}	$I_{jA}\cdot\phi_{jAB}$	
Scavi e rinterri	26,170.00 €	3.02%	0.5	3.02%	
Opere in c.a.	176,871.00 €	20.44%	0.8	18.39%	
Vespai sottofondo	65,728.00 €	7.59%	1	7.59%	
Isolamento e impermeabilizzazioni	15,823.00 €	1.83%	1	1.83%	
Murature e tavolati	197,639.00 €	22.84%	0.9	20.55%	
ntonaci	83,833.00 €	9.69%	0.9	8.72%	
Canne e fognature	15,899.00 €	1.84%	1	1.84%	
Rivestimenti e zoccolini	35,679.00 €	4.12%	1	4.12%	
Serramenti	64,968.00 €	7.51%	1	7.51%	
Opere in ferro	13,009.00 €	1.50%	1	1.50%	
Copertura e lattonerie	47,089.00 €	5.44%	1	5.44%	
mpianto di riscaldamento	35,830.00 €	4.14%	1	4.14%	
mpianto idrosanitario	47,089.00 €	5.44%	1	5.44%	
mpianto elettrico	35,679.00 €	4.12%	1.2	4.95%	
mpianti gas e antincendio	4,184.00 €	0.48%	0	0.00%	
Costo di costruzione totale storico	865,490.00 €	100%		91%	
Superficie lorda di pavimento in mq	798 mq				
Costo di costruzione unitario storico	1,084.57 €/mq				
Anno di costruzione	2014				
Costo di costruzione unitario attuale ($I_s = 92.7, I_s = 114.2$)	1,336.12 €/mq				

Fdificio A





Costo di costruzione unitario attuale aggiustato 1,222 €/mq

Edificio R (oggetto di stima)

La stima del costo di costruzione. Il caso studio.

	u.m.	Importo
Superfici lorda di pavimento	mq	690.29
Costo unitario di costruzione stimato	€/mq	1,222
Costo di costruzione	€	843,680.73
Costo demolizione fabbricato	€	35,000
Opere di urbanizzazione	€	4,222
Costo totale di costruzione	€	882,902.73



Le fonti di informazione sul costo di costruzione.

Fonti dirette

- Imprese di costruzioni
- Stazioni appaltanti
- Committenti privati

Fonti indirette

- Camere di Commercio, ISTAT
- Associazioni dei costruttori
- Ordini professionali
- Osservatorio del Ministero LL.PP.
- Pubblicazioni varie



Il contributo di costruzione: corrispettivo dovuto per il rilascio del titolo abilitativo, commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, nonché al costo di costruzione.

Oneri di urbanizzazione primaria

Oneri di urbanizzazione secondaria

Contributo sul costo di costruzione

- Sono relativi ai seguenti interventi: strade residenziali, spazi di sosta o di parcheggio, fognature, rete idrica, rete di distribuzione dell'energia elettrica e del gas, pubblica illuminazione, spazi di verde attrezzato, le infrastrutture di comunicazione elettronica per impianti radioelettrici e le opere relative.
- Sono relativi ai seguenti interventi: asili nido e scuole materne, scuole dell'obbligo nonché strutture e complessi per l'istruzione superiore all'obbligo, mercati di quartiere, delegazioni comunali, chiese e altri edifici religiosi, impianti sportivi di quartiere, aree verdi di quartiere, centri sociali e attrezzature culturali e sanitarie.
- Rappresenta una compensazione per le esternalità del processo di costruzione



Il calcolo del contributo di costruzione

Due possibilità

1. Speditiva

Aliquota sul costo di costruzione (4-8% del costo di costruzione)

2. Analitica

Calcolo dettagliato mediante i prospetti e le aliquote dell'amministrazione comunale (art. 29-32 della LR 19/2009 e art. 5-7 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009, DMLLPP 801/1977, Leggi regionali, disposizioni dei comuni).



Il calcolo analitico del contributo di costruzione. Il caso del Friuli Venezia Giulia.

$$On = [(T_1 + T_2) \phi_{urb} + T_{cc} \phi_{cc}] \cdot S_{imp}$$

dove:

- Incidenza degli oneri relativi alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, comprensiva del costo di acquisizione delle aree in €/mq
- Incidenza degli oneri relativi alla realizzazione delle opere di urbanizzazione secondaria, comprensiva del costo di acquisizione delle aree in €/mq
- ϕ_{urb} coefficiente di correzione di incidenza degli oneri
- T_{cc} valore unitario per la determinazione del costo di costruzione in ϵ /mq
- ϕ_{cc} percentuale relative al costo del costruzione per la determinazione del relativo contributo
- S_{imp} superficie imponibile per il calcolo del contributo di costruzione



Il calcolo analitico del contributo di costruzione. Il caso del Friuli Venezia Giulia.

Art. 7 (Superfici imponibili ai fini del contributo di costruzione)

- 1. Ai fini del calcolo del contributo di costruzione sono escluse le superfici accessorie destinate a:
- a) cantine, soffitte, ²³ depositi, lavanderie, e simili fino a 20 m² ²⁴ complessivi per unità immobiliare:
- b) atri di ingresso e vani scale (anche comuni a più unità immobiliari);
- c) logge, porticati, balconi fino a 20 m² 25 complessivi per unità immobiliare;
- d) box, autorimesse e parcheggi privati pertinenziali nei limiti minimi previsti dalla legge;
- e) magazzini non accessibili al pubblico o depositi fino al 50 per cento della superficie di vendita delle unità immobiliari a destinazione commerciale:
- f) magazzini e depositi²⁶ di materie prime e di prodotti finiti delle unità immobiliari a destinazione produttiva.
- 2. Ai fini del calcolo del contributo di costruzione sono escluse le seguenti superfici utili ricadenti in ZTO E:
- a) artigianale agricola sino al 10% della superficie utile delle strutture aziendali esistenti o in assenza di queste nel limite massimo di 500 m² ²⁷;
- b) commerciale agricola sino al 5% della superficie utile delle strutture aziendali esistenti o in assenza di queste nel limite massimo di 250 m² 28;
- c) allevamenti industriali in zona agricola sino al 10% della superficie utile delle strutture aziendali esistenti o in assenza di queste nel limite massimo di 500 m² ²⁹.
- 3. Per le finalità di cui al presente articolo, i locali destinati a superficie accessoria che superano i limiti individuati nel comma 1 concorrono al calcolo della superficie imponibile per la superficie eccedente solo se presentano una superficie complessiva superiore al 100 % della superficie utile ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera f) della legge.³⁰

L.R. 19/2009, art. 2
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
20 gennaio 2012, n. 018/Pres.
Regolamento di attuazione della legge
regionale 11 novembre 2009, n. 19
"Codice regionale dell'edilizia".





Il calcolo analitico del contributo di costruzione. Il caso del Friuli Venezia Giulia, comune di Trieste.







Il calcolo del contributo di costruzione. Il caso di studio.

Oneri di urbanizzazione primaria	2,625.00 €
Oneri di urbanizzazione secondaria	1,597.00 €
Contributo sul costo di costruzione	8,789.00 €
Contributo di costruzione	13,011.00 €



Il calcolo del contributo di costruzione. Art. 29, c. 2 della LR 19/2009 del FVG

A scomputo totale o parziale del contributo di costruzione, il richiedente il permesso di costruire può obbligarsi a realizzare direttamente le opere di urbanizzazione richieste dal Comune, nel rispetto della legge in materia di contratti pubblici, o costituire diritti perpetui di uso pubblico su aree, secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune. Le opere realizzate o i diritti perpetui di uso pubblico sulle aree interessate sono acquisiti al patrimonio indisponibile del Comune.

Art. 16, c. 2 del DPR 380/2001

A scomputo totale o parziale della quota dovuta, il titolare del permesso può obbligarsi a realizzare direttamente le opere di urbanizzazione, nel rispetto dell'articolo 2, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, [...] con le modalità e le garanzie stabilite dal comune, con conseguente acquisizione delle opere realizzate al patrimonio indisponibile del Comune.



Il calcolo del contributo di costruzione. Il caso studio.

Oneri di urbanizzazione primaria	2,625.00 €
Oneri di urbanizzazione secondaria	1,597.00 €
Contributo sul costo di costruzione	8,789.00 €
Contributo di costruzione	13,011.00 €
Costo opere di urbanizzazione primaria	4,222.00 €
Contributo di costruzione dovuto	10,386.00 €



Le spese tecniche: compenso spettante ai professionisti per progettazione, direzione lavori, pratiche amministrative, urbanistiche, fiscali, ... (5-20% del costo di costruzione) .

Spese tecniche	88,290.27 €
Aliquota	10%
Costo di costruzione	882,902.73 €





Le spese generali e gli imprevisti: costi amministrativi legati all'organizzazione e gestione del progetto di investimento nonché ad eventuali imprevisti di carattere burocratico-amministrativo (3-5% del costo di costruzione e delle spese tecniche in ragione della complessità della gestione del progetto).

Spese generali e imprevisti	29,135.79 €
Aliquota	3%
Totale	971,193.00 €
Spese tecniche	88,290.27 €
Costo di costruzione	882,902.73 €



I ricavi dell'investimento immobiliare dipendono dal tipo/scopo di investimento: sviluppo o reddito.

I fattori di ordine generale e particolare che influiscono sul valore degli immobili

- Situazione congiunturale (PIL)
- Fiscalità generale e immobiliare
- Accessibilità e costo (tassi) del credito
- Andamento demografico
- Localizzazione ed esposizione
- Finiture e prestazioni energetiche
- Servizi (giardino, posto auto, ecc.)
- Quadro competitivo locale

La localizzazione è la caratteristica di maggior peso nella formazione del valore immobiliare!



Le caratteristiche che influiscono sul valore degli immobili

Posizionali estrinseche

Qualificazione infrastrutturale

- Prossimità al centro urbano
- Accessibilità ai servizi pubblici
- Accessibilità al trasporto pubblico
- Presenza di servizi commerciali di base

Qualificazione ambientale

- Salubrità della zona
- Contesto sociale
- · Assenza di rumori
- Densità edilizia

Posizionali intrinseche

- Panoramicità
- Orientamento
- Soleggiamento
- Luminosità
- Ventilazione
- Salubrità dei vani

Tecnologiche

- Dimensioni
- · Livello delle finiture
- Stato di conservazione
- · Presenza di ascensore
- Dotazioni di servizi
- Dotazione impiantistica
- Condizioni manutentive delle parti comuni

Produttive

- Esenzioni fiscali
- Detraibilità/deducibilità delle spese di manutenzione
- · Limiti alla locazione
- Vincoli conseguenti alla locazione
- · Presenza di diritti di terzi
- Consumi energetici





Raul Berto





Il più probabile valore di mercato degli immobili può essere stimato mediante due procedure: comparazione diretta e capitalizzazione del reddito.

Stima per comparazione diretta

Stima per capitalizzazione del reddito

- Utile quado si hanno sufficienti dati di mercato con i quali comparare i prodotti edilizi. La procedura più opportuna e il *Market Comparison Approach*.
- Utile quando il bene da stimare produce un flusso di redditi e il mercato apprezza il bene in ragione del flusso di redditi che genera.



La stima per comparazione diretta mediante la procedura *Market Comparison Approach* permette di derivare il valore di mercato dei beni ottenuti con l'investimento a partire da analoghi beni recentemente compravenduti.

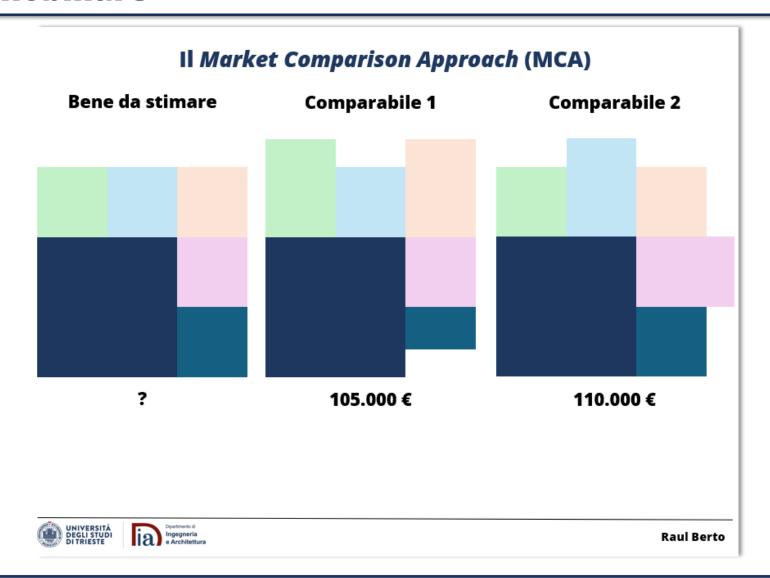
I momenti critici della procedura MCA

- 1. La scelta degli immobili simili compravenduti È l'aspetto più critico, gli immobili devono essere il più possibile simili all'oggetto da stimare e le compravendite non devono essere anomale rispetto al mercato di riferimento.
- La scelta delle caratteristiche differenziali
 Deve comprendere tutti gli aspetti che hanno influito sul prezzo di mercato.
- 3. La stima degli aggiustamenti (prezzi marginali)

 Deve riflettere fedelmente l'effetto della caratteristica sul valore di mercato.

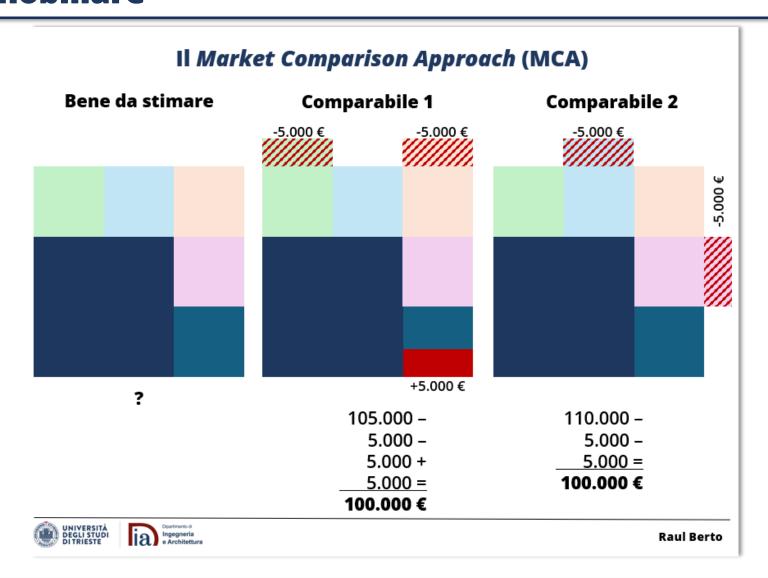






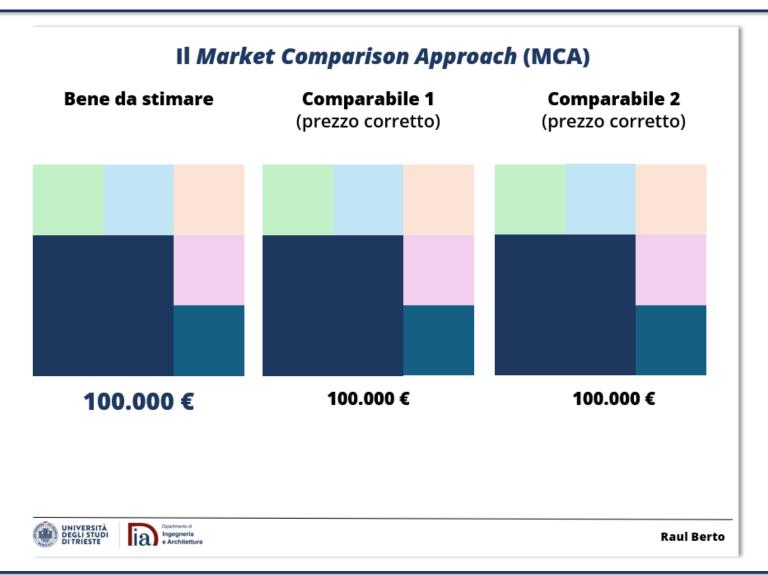
















Il Market Comparison Approach (MCA) **55** E' una procedura utile quando non si hanno sufficienti dati per usare l'approccio econometrico (quasi sempre). Identificazione delle caratteristiche dell'immobile da stimare Individuazione Valutazioni degli Calcolo dei prezzi Scelta immobili simili caratteristiche aggiustamenti corretti compravenduti differenziali I prezzi corretti no convergono sì Analisi della Valore di stima distribuzione dei prezzi corretti UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE Ingegneria **Raul Berto** e Architettura





La procedura *Market Comparison Approach.* Il caso studio. La tabella dei dati.

Parametri	Bene da	Immobili simili					
	stimare	1	2	3	4	5	
Prezzo [€]	?	353,000.00	315,000.00	324,000.00	375,000.00	371,420.00	
Superficie commerciale [mq]	191-193	184.00	146.00	150.00	183.00	180.00	
Prezzo unitario [€/mq]	?	1,918.48	2,157.53	2,160.00	2,049.18	2,063.44	
Impianto domotico	1	0	1	1	0	0	
Impianto di climatizzazione	0	0	1	1	0	0	



La procedura *Market Comparison Approach*. Il caso studio. La tabella degli aggiustamenti.

Immobili simili

Parametri	1	2	3	4	5
Impianto domotico	1	0	0	1	1
Impianto di climatizzazione	0	-1	-1	0	0



La procedura *Market Comparison Approach*. Il caso studio. I prezzi marginali (aggiustamenti).

Caratteristica	Valore marginale	Unità di misura	Fonte
Impianto domotico	100	€/mq	Mercato delle costruzioni
Impianto di climatizzazione	60	€/mq	Mercato delle costruzioni



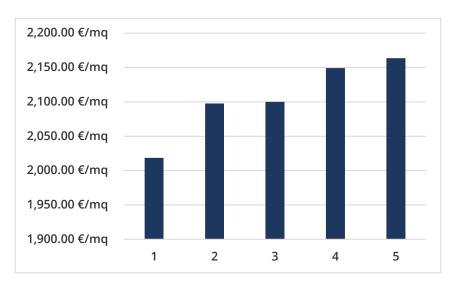
La procedura *Market Comparison Approach*. Il caso studio. La tabella di valutazione.

Immobili simili

Parametri	1	2	3	4	5
Prezzo [€/mq]	1,918.48	2,157.53	2,160.00	2,049.18	2,063.44
Impianto domotico	100.00	0.00	0.00	100.00	100.00
Impianto di climatizzazione	0.00	-60.00	-60.00	0.00	0.00
Prezzo corretto [€/mq]	2,018.48	2,097.53	2,100.00	2,149.18	2,163.44



La procedura *Market Comparison Approach*. Il caso studio. L'analisi dei prezzi corretti.



Media	2,105.73 €/mq
Minimo	2,018.48 €/mq
Massimo	2,163.44 €/mq
Divergenza percentuale assoluta $d\%$	7%



La procedura *Market Comparison Approach.* Il caso studio. La stima dei ricavi.

Valore dei ricavi da vendita [€]	1,619,786.84
Valore di mercato unitario stimato [€/mq]	2,105.73
Suerpficie commerciale [mq]	769



La stima per capitalizzazione del reddito.

$$V = \frac{R_n}{r_c - c + s} + A - D$$

dove:

 R_n reddito netto (reddito spettante al puro proprietario del fabbricato locato)

 r_c saggio di capitalizzazione (saggio di rendimento del capitale immobiliare – suolo e costruzione)

A, D eventuali aggiunte e detrazioni

c, s eventuali comodi e scomodi



Il saggio di capitalizzazione.

$$r_c = \frac{\sum_i R_{ni}}{\sum_i P_i}$$

dove:

 R_{ni} reddito netto ottenibile dall'i-esimo bene simile recentemente scambiato sul mercato al prezzo P_i



Un esempio di stima per capitalizzazione del reddito.

Parametri di input	Valori	Note
Canone mensile anticipato	1,000 €	
Cauzione anticipata	3,000.00€	tre canoni
Tasso Interesse attivo	3.00%	canone
Tasso interesse legale	2.00%	cauzione
Tasso interesse passivo	5.00%	spese annue anticipate
Spese amministrazione	4.00%	canone annuo
Quota sfitto	2.00%	canone annuo
Quota inesigibilità	1.00%	canone annuo
Quota assicurazione	1.50%	canone annuo
Quota manutenzione	1.00%	canone annuo
Quota reintegrazione	10.00%	canone annuo
Imposte sul reddito	21.00%	canone annuo/cedolare secca
Imposte locali TASI/IMU	10.00%	canone annuo



Un esempio di stima per capitalizzazione del reddito.

Ricavi		Spese	
Canone annuo locazione	12,000.00€	Spese amministrazione	480.00€
Interessi su canoni anticipati	195.00 €	Quota di assicurazione	180.00€
Interessi su cauzione	30.00	Quota di reintegrazione	1,200.00€
Reddito padronale lordo	12,225.00 €	Quota di manutenzione	120.00€
		Imposte locali	1,200.00 €
		Imposte sul reddito	2,520.00 €
		Sfitto	240.00 €
Reddito netto	6,115.50 €	Inesigibilità	120.00€
Saggio di capitalizzazione	2.20%	Interessi su anticipazioni	49.50 €
Valore di mercato	277,977.27 €	Spese totali	6,109.50 €



Le fonti di informazione sul mercato immobiliare.

Indirette (quotazioni)

- NOMISMA
- Scenari Immobiliari
- CRESME
- Osservatorio sul Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate
- Siti specializzati in annunci (Immobiliare.it; Casa.it; Subito.it; ...)
- Organizzazioni degli agenti immobiliari (FIAIP, FIMAA)
- Borse immobiliari delle CCIAA
- ...

Dirette (prezzi/stime)

- Conservatoria dei registri immobiliari
- Tavolare
- Agenzia Immobiliari
- Professionisti
- •





Le spese di commercializzazione. Il caso studio.

Spese di commercializzazione	48.593.61 €
Aliquota	3%
Ricavi totali	1,619,786.84 €





Il flusso di cassa economico. Il caso studio.

	Periodi (semestri)					
	0	1	2	3	4	Totale
Costi	-132,350.60 €	-310,484.64 €	-300,098.64 €	-300,098.64 €	-148,626.48 €	-1,191,659.00 €
Acquisizione dell'area	-132,350.60 €					-132,350.60€
Contributo di costruzione		-10,386.00€				-10,386.00€
Costo di costruzione		-264,870.82€	-264,870.82€	-264,870.82€	-88,290.27€	-882,902.73€
Spese tecniche		-26,487.08€	-26,487.08€	-26,487.08€	-8,829.03€	-88,290.27€
Spese generali e imprevisti		-8,740.74 €	-8,740.74€	-8,740.74€	-2,913.58€	-29,135.79€
Spese di commercializzazione					-48,593.61 €	-48,593.61 €
Ricavi					1,619,786.84 €	1,619,786.84 €

Flusso di cassa economico -132,350.60 € -310,484.64 € -300,098.64 € -300,098.64 € 1,471,160.35 € 428,127.84 €





Gli interessi sulle anticipazioni.

Passivi

Si stimano calcolando l'esposizione negativa e moltiplicandola per la quota di capitale a debito e per il saggio di interesse passivo.

Attivi

• Si stimano calcolando l'esposizione positiva e moltiplicandola per il saggio di interesse attivo.

$$I_i = E_i \cdot Q \cdot r$$

$$E_i = \sum_{i=1}^{n} (R_i - C_i)$$

dove:

 I_i interessi maturati al momento i-esimo

 E_i esposizione al momento *i*-esimo

 R_i ricavi previsti al momento i-esimo

 C_i costi previsti al momento *i*-esimo

Q quota di capitale a debito

r saggio di interesse



Gli interessi sulle anticipazioni. Il caso studio.

Struttura finanziaria dell'investimento

Capitale a debito	50%
Tasso interesse passivo annuo	7.56%
Tasso interesse passivo semestrale	3.71%
Tasso interesse attivo annuo	1.00%
Tasso interesse attivo semestrale	0.50%

Periodi (semestri)

	0	1	2	3	4	Totale
Flusso di cassa economico	-132,350.60 €	-310,484.64 €	-300,098.64 €	-300,098.64 €	1,471,160.35 €	428,127.84 €
Esposizione	-132,350.60 €	-445,291.09 €	-753,652.41 €	-1,067,735.59 €	403,424.76 €	
Interessi passivi	-2,455.86 €	-8,262.68 €	-13,984.54 €	-19,812.57 €	0.00 €	-44,515.64 €
Interessi attivi	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	2,012.11 €	2,012.11 €
Interessi	-2,455.86 €	-8,262.68 €	-13,984.54 €	-19,812.57 €	2,012.11 €	-42,503.54 €



Le imposte sull'utile.

Primo anno con esposizione positiva

$$T_i = E_i \cdot t$$

$$E_i > 0$$

$$E_{i-1} \le 0$$

Anno successivo ad un anno con esposizione positiva

$$T_i = (E_i - E_{i-1}) \cdot t$$

$$E_i - E_{i-1} > 0$$

$$E_{i-1} \ge 0$$

dove:

 T_i tasse previste al momento i-esimo

 E_i esposizione al momento i-esimo

t aliquota fiscale



Le imposte. Il caso studio.

Periodi (semestri)

	0	1	2	3	4		
Esposizione	-132,350.60 €	-445,291.09€	-753,652.41 €	-1,067,735.59€	403,424.76 €		
Imponibile	-	-	0.00€	-	403,424.76 €		
Tasse	-	-	0.00 €	-	-121,027.43 €		



Il flusso di cassa netto. Il caso studio.

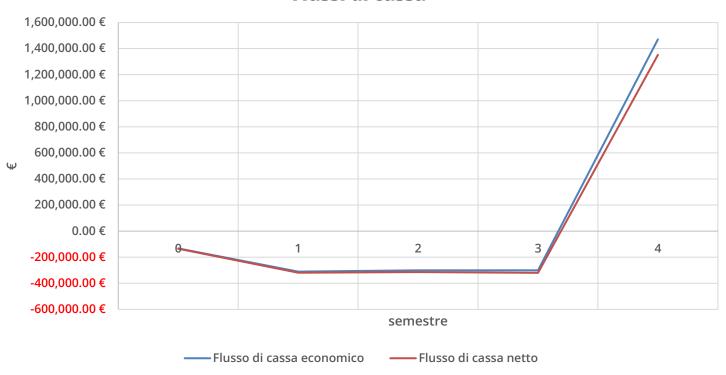
Periodi (semestri)

	0	1	2	3	4	Totale
Flusso di cassa economico	-132,350.60 €	-310,484.64 €	-300,098.64 €	-300,098.64 €	1,471,160.35 €	428,127.84 €
Interessi	-2,455.86 €	-8,262.68 €	-13,984.54 €	-19,812.57 €	2,012.11 €	-42,503.54 €
Flusso di cassa finanziario	-134,806.45 €	-318,747.32 €	-314,083.18 €	-319,911.20 €	1,473,172.46 €	385,624.30 €
Tasse	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	-121,027.43 €	-121,027.43 €
Flusso di cassa netto	-134,806.45 €	-318,747.32 €	-314,083.18 €	-319,911.20 €	1,352,145.03 €	264,596.87 €



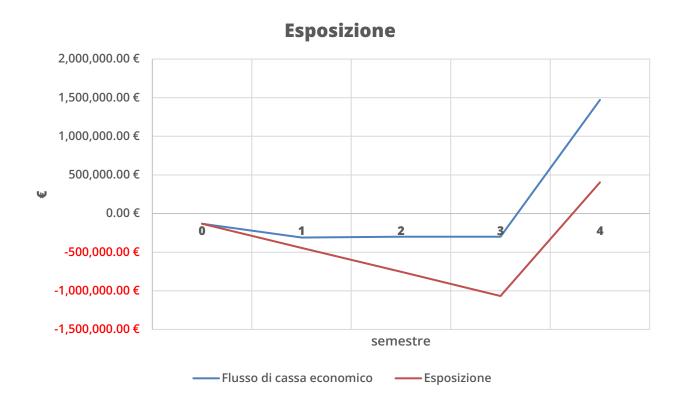
I flussi di cassa. Il caso studio.

Flussi di cassa





Flusso di cassa finanziario e esposizione. Il caso studio.







La scelta del saggio di sconto.

Il calcolo di indici di convenienza come VAN e IRA presuppone la scelta di un opportuno saggio di sconto che incorpora il costo opportunità dei capitali impiegati.

Due opzioni

- Costo medio ponderato del capitale (WACC Weighted Average Capital Cost) applicato al flusso di cassa economico.
- Costo opportunità del capitale proprio applicato al flusso di cassa netto (più cautelativa).



La scelta del saggio di sconto. Costo medio ponderato del capitale - WACC.

$$WACC = \frac{C_d}{C_p + C_d} k_d + \frac{C_p}{C_p + C_d} k_e$$

dove:

 C_p capitale proprio

 C_d capitale a debito

 k_e costo opportunità del capitale proprio

 k_d costo del capitale a debito



La scelta del saggio di sconto. Il costo del capitale a debito k_d .

$$k_d = r_d(1 - t)$$

dove:

 k_d costo del capitale a debito

 r_d tasso di interesse richiesto dal finanziatore

t aliquota fiscale



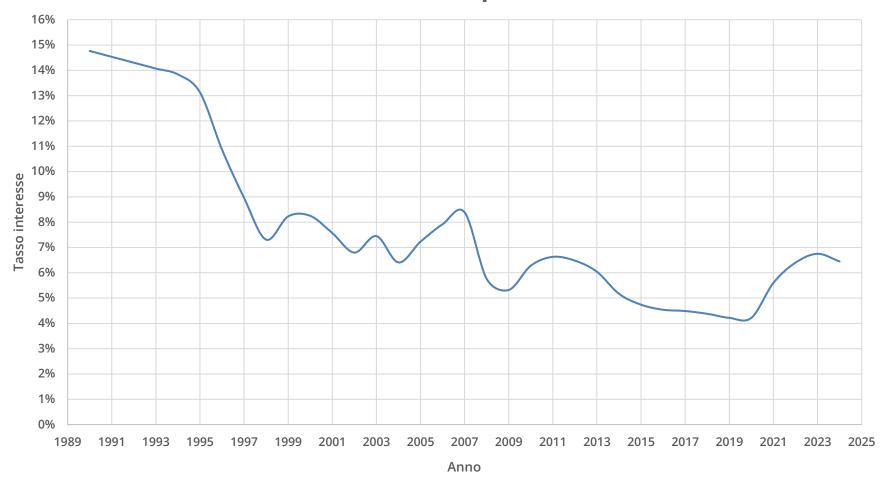
Il saggio di interesse.

I fattori che influiscono sul saggio di interesse bancario r_d

- L'inflazione
- L'entità del capitale a debito
- La quota di capitale a debito
- La reputazione e le garanzie offerte dal debitore
- L'orizzonte temporale dell'indebitamento



Tasso interesse passivo





La scelta del saggio di sconto. Il costo del capitale proprio k_e .

Gli approcci per la stima del costo del capitale proprio dell'investimento immobiliare:

- CAPM Capital Asset Pricing Model
- PAM Property and Market Rating (TEGoVA)



La scelta del saggio di sconto. Il costo del capitale proprio k_e . Il CAPM – Capital Asset Pricing Model.

$$k_e = r_f + \beta(r_m - r_f) + r_s$$

dove:

 r_f rendimento investimento *risk free (*titoli di stato)

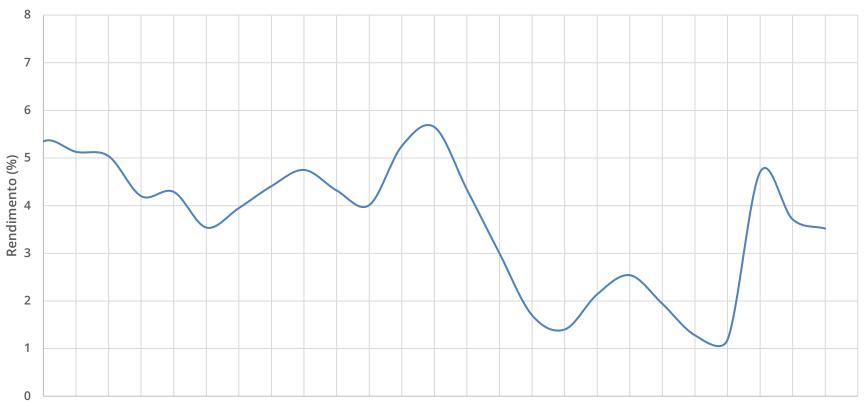
 r_m rendimento investimento di mercato (mercato azionario)

 β coefficiente di rischiosità sistemica dell'investimento (per il settore immobiliare varia tra 0.4 e 1.1)

 r_s rischio specifico dell'investimento (da valutarsi caso per caso)



Rendimento lordo titoli di stato decennali



2000 2001 2002 2003 2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013 2014 2015 2016 2017 2018 2019 2020 2021 2022 2023 2024 2025 Anno





La scelta del saggio di sconto. La stima della rischiosità sistemica β .

In finanza, β è il coefficiente che misura il comportamento di un titolo (o dei titoli di un settore) rispetto ai titoli del mercato, ovvero **la variazione che un titolo storicamente assume rispetto alle variazioni del mercato**.

$$\beta_i = \frac{Cov(r_i, r_m)}{Var(r_m)} = \frac{DS(r_i) \cdot \rho(r_i, r_m)}{DS(r_m)}$$

dove:

 r_i rendimento paniere settore i-esimo

 r_m rendimento paniere di mercato

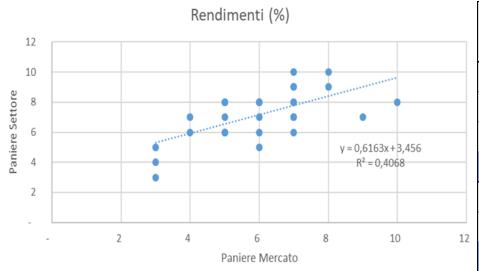
Cov covarianza

Var varianza

ρ coefficiente di correlazione



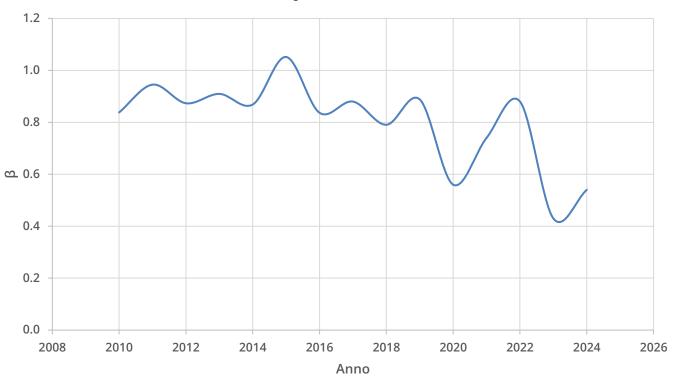
La scelta del saggio di sconto. La stima della rischiosità sistemica β .



	Rendimento (%)	
	Mercato	Settore
Media	5,97	7,13
Varianza	2,86	2,67
Covarianza	1,76	
Beta	0,62	
Deviazione standard	1,69	1,63
Correlazione	0,64	
Beta	0,62	



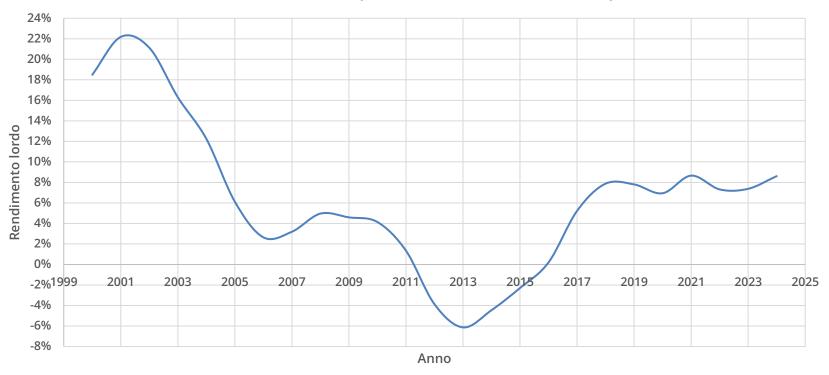
La rischiosità sistemica β dell'investimento immobiliare





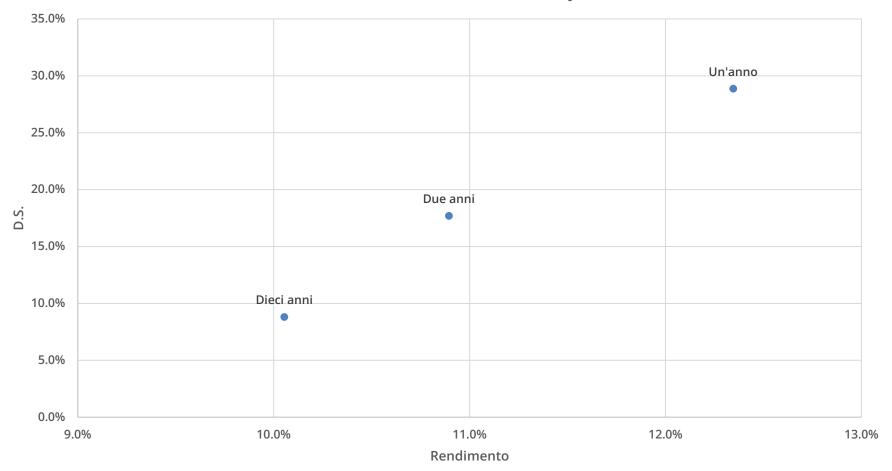
Il rendimento lordo di mercato dell'investimento di medio periodo

(media mobile ultimi cinque anni investimento a cinque anni)



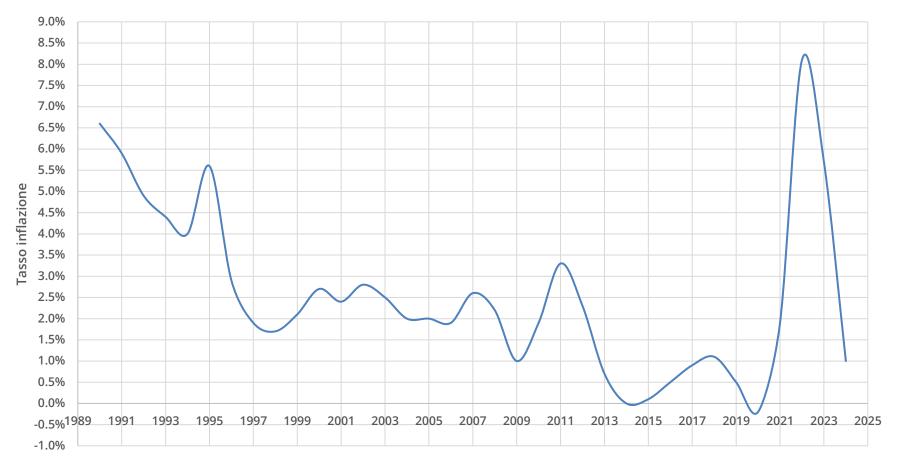


Rendimento medio lordo, variabilità e orizzonte temporale dell'investimento





Il tasso di inflazione









La valutazione del rischio specifico r_s . La procedura del Manuale Operativo delle Stime Immobiliari – MOSI.

Parametro	Peso	Livello di rischio							26	
Parametro	Peso	0		1	2		3			2,6
		Residenze centrali		Residenze periferiche		Residenze extraurbane				
		Residenze semicentrali		Uffici semicentrali	1	Uffici periferici				
Ubicazione e Tipologia	1	Uffici centrali		Locali commerciali semicentrali		Locali commerciali destrutturati periferici		Tipologie non residenziali in ubicazioni extraurbane		1
		Locali commerciali centrali		Locali commerciali strutturati periferici		Alberghi semicentrali e periferici	_	e periferiche		
				Alberghi centrali		Altre tipologie				
				Altre tipologie		semicentrali o periferiche				
Dimensioni	0,3	Inferiore a 3.000 mq	1	Da 3.000 a 7.000 mq		Da 7.000 a 12.000 mq		Oltre 12.000 mq		0
		Pluralità di conduttori 1	1	Unico conduttore sicuro		Unico conduttore incerto		Unico conduttore incerto e 30% di sfitto		
Stato locativo	0,5			Pluralità di conduttori		Unico conduttore sicuro e 30% di sfitto		Unico conduttore sicuro e 60% di sfitto		0
				30% di sfitto		Pluralità di conduttori 60% di sfitto		Sfitto oltre il 60%		
Fungibilità/Flessibilità	0,8	Immobile pluriuso o utilizzabile da una ampia fascia di mercato		Immobile potenzialmente riconvertibile		Immobile difficilmente riconvertibile	1	Immobile non riconvertibile e utilizzabile da una fascia di mercato ristretta		1,6



La scelta del saggio di sconto. L'approccio additivo.

$$k_e = r_f + r_u + r_l + r_s$$

dove:

 k_e costo opportunità del capitale proprio

 r_f rendimento investimento *risk free (*titoli di stato)

 r_u rischio urbanistico (autorizzazioni, ambiente, ...)

 r_l rischio illiquidità, finanziabilità, indebitamento

 r_s rischio specifico dell'investimento



La scelta del saggio di sconto. Il costo del capitale proprio k_e . Il PAM – *Property And Market Rating* di TEGoVA.

$$k_e = r_f + ERP$$

dove:

 r_f rendimento investimento *risk free (*titoli di stato)

ERP Equity Risk Premium



La scelta del saggio di sconto. Il costo del capitale proprio k_e . Il PAM – *Property And Market Rating* di TEGoVA. La stima dell'ERP.

Giudizio	Punteggio	Rischio
Eccellente	1	Bassissimo
Molto buono	2	Molto basso
Buono	3	Basso
Sopra la media	4	Sotto la media
Medio	5	Medio
Sotto la media	6	Sopra la media
Mediocre	7	Sensibile
Scadente	8	Elevato
Molto scadente	9	Molto elevato
Pessimo	10	Elevatissimo



La scelta del saggio di sconto. Il costo del capitale proprio k_e . Il PAM – *Property And Market Rating* di TEGoVA. La stima dell'ERP.

Tipo di rischio					Componenti ERP	
		Peso	Punti	Punti pesati	Parziali	Totali
	Eventi naturali	5%	5	0,25		
	Sviluppo demografico	10%	3	0,30		
Paese	Sviluppo economico	30%	3	0,90		
raese	Situazione politica	15%	7	1,05		
	Attività immobiliare	40%	7	2,80		
	Totale Paese	100%	30%	5,30	1,59	
	Eventi naturali	5%	8	0,40		
	Sviluppo demografico	15%	8	1,20		
Regione	Sviluppo economico	35%	8	2,80		
	Attività immobiliare	45%	7	3,15		
	Totale Regione	100%	70%	7,55	5,29	
TOTALE MERCATO			20%		6,88	1,38
	Attrattività per la destinazione d'uso	25%	5	1,25		
	Prestigio del quartiere	15%	7	1,05		
	Dotazione infrastrutturale	25%	8	2,00		
Localizzazione	Dotazione servizi	15%	8	1,20		
	Imprevisti	20%	8	1,60		
	Totale localizzazione	100%	30%	7,10		2,13
	Tipologia architettonica e costruttiva	20%	2	0,40		
	Dotazioni servizi e impianti	10%	3	0,30		
	Condizioni strutturali	15%	3	0,45		
Immobile	Qualità dell'area	25%	2	0,50		
	Sostenibilità ambientale	10%	5	0,50		
	Redditività	20%	3	0,60		
	Totale immobile	100%	20%	2,75		0,55
	Situazione locatario/i	20%	8	1,60		
Locatario	Potenzialità crescita canone/valore	30%	5	1,50		
	Attese di rilascio immobile	20%	5	1,00		
	Situazione sfitti o rilasci	10%	8	0,80		
	Recupero spese operativa	10%	8	0,80		
	Flessibilità dell'uso	10%	8	0,80		
	Totale locatario	100%	30%	6,50		1,95
			Premio	di rischio ERP		6,01



La scelta del saggio di sconto. Il costo del capitale proprio k_e . Il caso studio.

	CAPM	PAM	
Rendimento lordo risk free r_f	3.52%	3.52%	
Rendimento lordo mercato r_m	11.00%		
β	0.54	6.01%	
Rischio specifico r_s	2.60%		
Costo capitale proprio $oldsymbol{k}_e$ nominale annuo	10.16%	9.53%	
Media costo MOSI PAM	9.84%		
Tasso inflazione	1.8%		
Costo capitale proprio $k_{\it e}$ reale annuo	7.90%		
Costo capitale proprio $k_{\it e}$ reale semestrale	3,88%		



La scelta del saggio di sconto. Il costo del capitale a debito k_d . Il caso studio.

Tassazione	30.00%
Costo del capitale a debito k_d nominale annuo	5.29%
Tasso inflazione	1.80%
Costo del capitale a debito k_d reale annuo	3.43%
Costo del capitale a debito k_d reale semestrale	1,70%



La scelta del saggio di sconto. Il costo del medio ponderato del capitale WACC. Il caso studio.

Costo medio ponderato WACC reale semestrale	2.79%
Costo medio ponderato WACC reale annuo	5.67%
Quota capitale proprio	50%
Quota capitale a debito	50%
Costo capitale proprio $oldsymbol{k}_e$ reale annuo	7.90%
Costo del capitale a debito k_d reale annuo	3.43%





La convenienza dell'investimento. Il caso studio.

Flusso di cassa economico

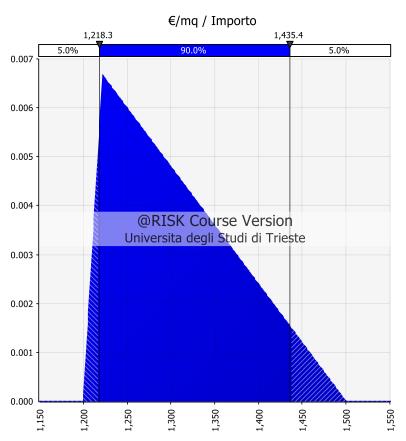
SRI semestrale	16%
SRI annuo	34%
VAN (WACC)	322,922.28 €

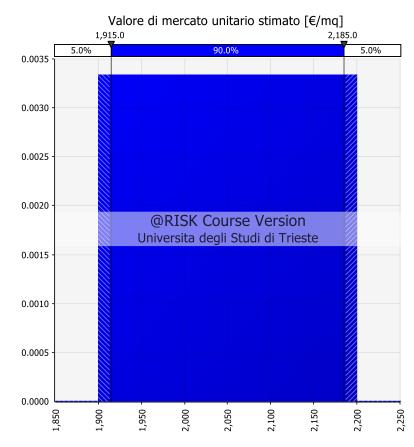
Flusso di cassa netto

SRI semestrale	10%
SRI annuo	21%
$VAN(k_e)$	143,185.43 €



L'analisi della rischiosità dell'investimento con il metodo Monte Carlo. Il caso studio. Gli input.

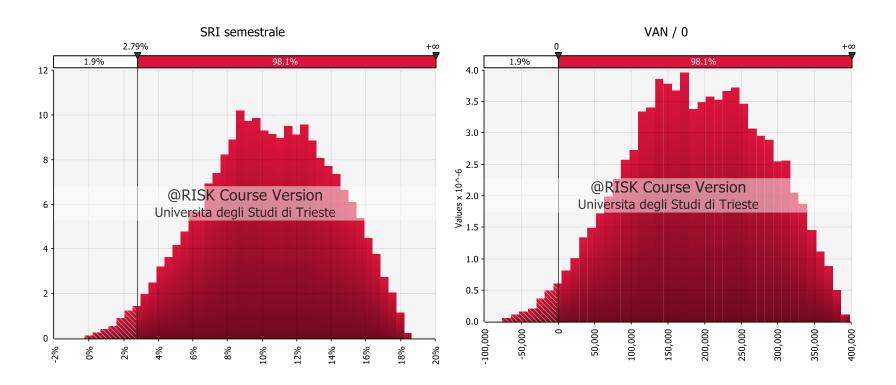






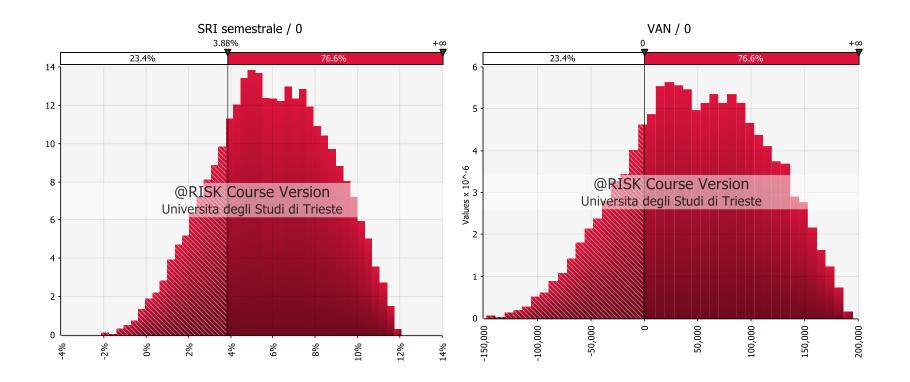


L'analisi della rischiosità dell'investimento con il metodo Monte Carlo. Il caso studio. Gli output sul flusso di cassa economico.





L'analisi della rischiosità dell'investimento con il metodo Monte Carlo. Il caso studio. Gli output sul flusso di cassa netto.





Un albero decisionale è una struttura logica in cui le scelte ed i conseguenti risultati sono rappresentati graficamente insieme all'impatto economico-finanziario e alle rispettive probabilità al fine calcolare il valore atteso di ciascuna opzione.

La costruzione di un albero decisionale prevede l'individuazione delle opzioni (scelte) a disposizione del decisore per perseguire i sui obiettivi e di tutti i possibili sviluppi conseguenti alle scelte.

Fasi

- 1. Individuare le opzioni di scelta
- 2. Per ciascuna scelta tracciare i possibili sviluppi futuri
- 3. Stimare per ogni possibile sviluppo le implicazioni economiche (costi e ricavi)
- 4. Associare ad ogni possibile sviluppo una probabilità o grado di confidenza.



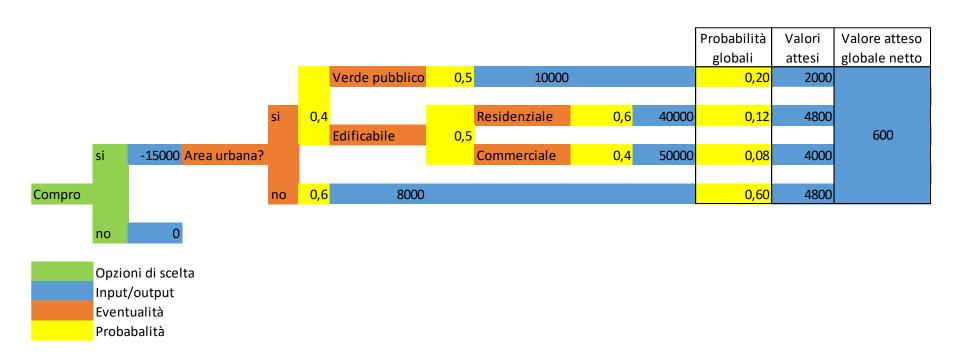


Esempio: un investitore deve stabilire se gli conviene acquistare un lotto di suolo agricolo contiguo ad un'area urbana che in virtù di una imminente revisione del piano regolatore potrebbe divenire un suolo urbano.

Condizioni al contorno

- Il valore attuale di mercato del lotto è di **15,000 €**, sensibilmente superiore a quello dei suoli agricoli in virtù della suscettibilità edificatoria.
- Il valore del lotto dopo l'approvazione del piano, se viene confermata la destinazione agricola - p 0.6 - scende a 8,000 € poiché la suscettività edificatori viene azzerata, almeno nel medio termine.
- Se il lotto sarà destinato alla trasformazione urbana p **0.4** potrà acquisire i seguenti valori:
 - Verde pubblico p 0.5 10,000 € pari all'indennità di esproprio per p.u..
 - Edificabile *p* **0.5** :
 - Residenziale p **0.6 40,000** \in pari al valore di trasformazione;
 - Commerciale p **0.4 50,000** \in pari al valore di trasformazione.



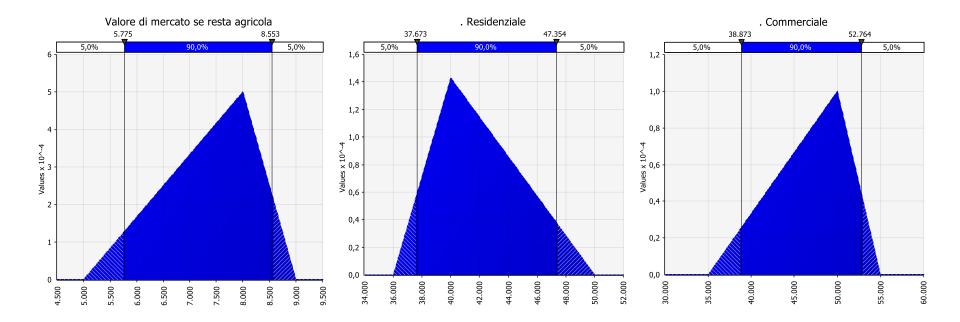


Sembra conveniente comprare: 600 (compro) > 0 (non compro)



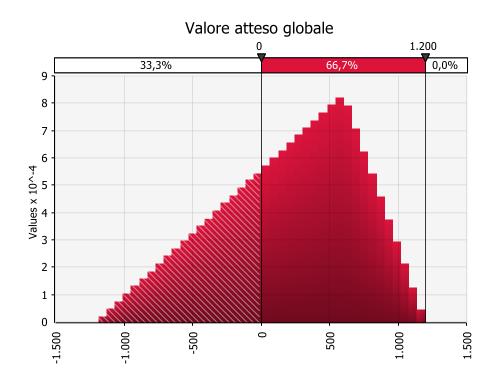


L'incertezza nell'albero decisionale.





L'incertezza nell'albero decisionale.







Gli alberi decisionali

- Sono strutture logiche molto flessibili e adattabili a qualsiasi problema decisionale.
- Consentono la rappresentazione (visualizzazione) di tutte le possibili evoluzioni di una data scelta.
- Consentono di disaggregare e analizzare in modo specifico tutte le fondi incertezza.
- Possono integrare agilmente altri approcci, come la simulazione Montecarlo.
- Ovviamente, sono strumenti di supporto alla decisione e non di decisione.

